

A Erba la 33^a Mostra mercato dell'Artigianato

L'artigianato rinnova la sfida

Questa edizione della Mostra dell'Artigianato, complice l'opportuna scelta di aprire i battenti a fine ottobre, si inaugura proprio nel momento di maggior tensione nello scenario politico. Il nuovo Governo è infatti al suo primo appuntamento con la Finanziaria. Ancora una volta la perenne ricerca di maggiori entrate prevale, purtroppo, sulla volontà di contenimento della spesa pubblica. Dobbiamo constatare con rammarico che il Governo sta muovendo le leve fiscali per colpire il lavoro autonomo, con la piccola impresa che rischia di pagare il conto più salato. Una per tutte: l'abolizione degli sgravi per gli apprendisti. Una novità irragionevole, che non danneggia solamente l'imprenditore, ma soprattutto migliaia di ragazzi che, uscendo dalla scuola, trovavano come apprendisti nelle ditte artigiane un canale privilegiato per poter cominciare immediatamente a lavorare e proseguire "sul campo" la loro formazione. In questi giorni Confartigianato sta operando con determinazione, facendo pressioni sul Governo e sulle forze politiche, affinché vengano modificati gli articoli della Finanziaria più penalizzanti per l'artigianato.



Abbiamo già ottenuto alcuni risultati di rilievo, facendo sì che venissero formulati una serie di emendamenti correttivi in materia fiscale, previdenziale e sindacale. Le crisi dei passati anni hanno aumentato la selettività e la competitività del mercato. Abbiamo davanti l'incertezza di una ripresa non ancora

sufficientemente confermata, in balia di scenari macroeconomici che non incoraggiano l'artigiano ad attuare decisi programmi di

investimento e sviluppo. In queste circostanze, per l'artigianato sarà arduo consolidare il suo ruolo di forza trainante del nostro Paese. Non chiediamo molto, solo che vengano rimossi gli ostacoli che ci impediscono di crescere. Ostacoli costituiti da adempimenti e normative che ingessano le imprese, costi più gravosi rispetto ai concorrenti esteri, un farraginoso accesso al credito.

La Mostra dell'Artigianato servirà anche a questo: a guardare più lontano, confrontandoci tra noi, con gli esponenti del mondo politico, rinnovando la sfida per la nuova stagione.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Lecco



A pagina 4 e 5
il programma
della 33^a
Mostra mercato
dell'Artigianato

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 10 n. 27 ottobre 2006

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE

REG.N.1579 - A
UNI EN ISO 9001:2000



Arrivano Susanna Messaggio, Oriella Dorella e Memo Remigi

33.^a Mostra Mercato con le stelle

SABATO 28 OTTOBRE 2006

INAUGURAZIONE UFFICIALE

ore 10,30

NEWPOWER: LA RETE DELLE OFFICINE QUALIFICATE DI CONFARTIGIANATO

Sala Lario ore 15,30

I nuovi servizi: banca dati tecnica, sistemi di preventivazione, bollettino richiami. Le opportunità per gli autoriparatori qualificati della Rete NEWPOWER. Con il Presidente Nazionale Confartigianato Autoriparazione, **ROBERTO LANDINI** ed il Direttore Netpower S.r.l. **GIULIANO MANCINI**. Convegno riservato alle officine aderenti alla rete NEWPOWER, ai Dirigenti e Funzionari Confartigianato.

IL FUTURO DELL'AUTORIPARATORE: PROFESSIONALITÀ E ATTENZIONE AL CLIENTE

Sala Lario ore 16,30

La nuova legislazione del settore (Direttiva Monti e Decreto Legislativo 24/2002) ed i diritti dei consumatori. Nuove opportunità per gli autoriparatori qualificati come la manutenzione dell'auto nuova in garanzia. La professionalità dell'autoriparatore: strumento vincente per fidelizzare il cliente. Apertura lavori: Alberto Crippa - Presidente Comitato Organizzatore. Relatore: **Ing. Raffaele Caracciolo** - Responsabile Nazionale del Settore Auto di ADICONSUM. Interventi: **Stefano Romano** - Presidente settore Autoriparatori Confartigianato Imprese Como; **Maurizio Mapelli** - Presidente settore Autoriparatori Confartigianato Lecco. Convegno aperto a tutti i professionisti dell'autoriparazione ed ai consumatori.

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2006

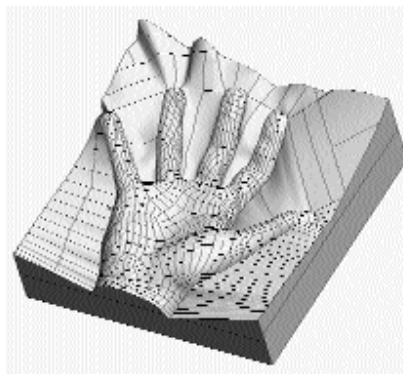
"Marcatura CE : come e perché"

Sala Lario ore 18.00

Apertura lavori: Alberto Crippa - Presidente Comitato Organizzatore. Moderatore: **Almerico Ribera** - direttore di AreaLegno e di Griffer. Interventi: **Ing. Rita D' Alessandro** - membro tecnico Uni-Cen, "Marcatura CE di finestre e porte esterne pedonali: contenuti, finalità e aspetti applicativi della norma EN14351-1"; **Ing. Paolo Rigone** - Direttore Tecnico Uncsaal, "La marcatura CE di portoni e cancelli: le problematiche tecniche e operative"; **Samuele Broglio** - membro tecnico Uni-Confartigianato "La marcatura CE e i serramentisti artigiani: incontro o scontro?"; **Avv. Filippo Cafiero**: "Implicazioni contrattuali e legali



Susanna Messaggio, una degli ospiti della Mostra. Sotto, il progetto realizzato a computer di una scultura in alluminio realizzata in uno degli stand dell'esposizione.



delle marcatura CE". Interventi di **Giampiero Conti** - Presidente Unione Regionale Legno e arredo, **Daniele Riva** - Presidente Unione Regionale Carpenteri e Serramentisti in ferro, **Barbara Ramaioli** - Presidente settore Costruzioni Confartigianato Imprese Como. Dibattito.

"Ambiente e Medicina del lavoro nelle piccole e medie imprese realtà territoriali a confronto" con Asl e Regione Lombardia

Sala Lario ore 21.00

Apertura lavori: Alberto Crippa - Presidente Comitato Organizzatore. Moderatore - **Giorgio Cortella**. Interventi: **Dott. Angelo Torricelli** - Direttore ASL di Mariano C.se; **Dott. Giovanni Achille** - Direttore Area Sicurezza del Lavoro Asl di Lecco Assessorato Artigianato - Regione Lombardia.

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE 2006

Non solo Immagine: affermarsi come donna nella società del XXI secolo. A colloquio con Oriella Dorella e Susanna Messaggio

Sala Lario ore 18.00

Apertura lavori: Alberto Crippa - Presidente Comitato Organizzatore. Moderatore: **Giancarlo Ferrario** - Direttore Giornale di Lecco. Interventi: **Manuela Piazza** - Presidente Donne Impresa Confartigianato Lecco; **Maruska Nava** - Presidente Donne Impresa Confartigianato Como.

VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2006

"Te se regordet i temp indrè.... musiche della nostra giovinezza" Memo Remigi in concerto

Sala Porro ore 17.00

Apertura lavori: Alberto Crippa - Presidente Comitato Organizzatore. Indirizzi di saluto: **Antonio Lozza** - Presidente Anap Lecco; **Gianmaria Quagelli** - Presidente Anap Como.

"Innovameeting" - La scansione ottica 3D e i suoi ambiti di applicazione

Sala Lario ore 18.00

Apertura lavori: Alberto Crippa - Presidente Comitato Organizzatore. Interventi: **Danilo Tizzoni**, Rappresentante gruppo innovazione Confartigianato Lecco; **Alberto Botta** - Presidente gruppo innovazione Confartigianato Imprese Como. Dimostrazione pratica: **Ing. Gabriele Graziosi** - Responsabile progetti Microsystem: "Reverse ingeneering e controllo di qualità con scansioni ottiche 3D"; **Fabio Gallo** - Responsabile tecnico CAM2 Faro: "Dalla realtà alla realtà virtuale". Dibattito.

"Dalla Finanziaria una nuova politica fiscale per le imprese"

Sala Porro ore 21.00

Apertura lavori: Alberto Crippa - Presidente Comitato Organizzatore. Interventi: **Andrea Trevisani** - Responsabile Nazionale del Settore Fiscale Confartigianato. È previsto l'interventi di esponenti politici a livello regionale e nazionale. Con la partecipazione di **Giorgio Merletti** - Presidente Confartigianato Lombardia.

SABATO 4 NOVEMBRE 2006

Premiazione Premio Prodotto Artigiano "Dal Progetto al manufatto: un percorso formativo sul campo"

Sala Porro ore 10.30

Apertura lavori: Alberto Crippa - Presidente Co-

A spasso nell'artigianato

I laboratori artigiani

Essere artigiano oggi non significa solo padroneggiare tecniche e metodi di lavoro della tradizione: vuol dire anche conoscere ed utilizzare le tecnologie più avanzate, e poter insieme esprimere la propria inventiva e creatività. Questo il messaggio sullo sfondo dei sei laboratori animati da altrettante categorie con dimostrazioni e lavorazioni dal vivo.

Ai **metalmeccanici** il merito di aver creato l'oggetto che meglio sintetizza l'idea di artigiano contemporaneo: la scultura in altorilievo di una mano ricavata da un blocco di alluminio, realizzata con macchine ad altissima tecnologia.

Esperti **restauratori** daranno nuovo splendore a cornici, oggetti antichi, mosaici, dipinti e ad una carrozza d'epoca.

Lavorazioni dal vivo anche per la categoria **cuoio e calzature**, per scoprire i segreti della creazione e riparazione di una scarpa.

Grafici e fotografi mostreranno i grandi passi che ha fatto la loro professione, ripercorrendone la storia attraverso le macchine utilizzate oggi e nei decenni precedenti.

L'area dedicata al **tessile** sarà incentrata sul valore del "made in Italy": verrà creata per l'occasione una collezione di prodotti con il marchio "100% artigiani italiani".

La categoria **legno e arredo** proporrà la prima tappa di un progetto regionale per valorizzare la professionalità e le opportunità di lavoro offerte dal settore: partendo dall'albero, si potrà ripercorrere la filiera che porta al prodotto finito, attraverso semilavorati, attrezzi e manufatti esposti.

I padiglioni si rinnovano

Si rinnova il percorso tra gli oltre duecento stand espositivi, pensato per rendere più agevole la visita alla Mostra ed organizzato per isole tematiche. L'arredamento sarà protagonista di un intero padiglione: dai mobili alle stufe, da serramenti e pavimenti all'arte povera, oltre ai servizi di restauro, progettazione e creazione di arredamento su misura. Altri due padiglioni saranno dedicati all'enogastronomia, con vini, liquori e specia-

lità regionali, e all'oggettistica, con molte idee per i primi regali natalizi.

Premio nazionale prodotto artigiano

"La casa dei designer del futuro prodotta da artigiani del presente": questo il tema della sesta edizione del Premio nazionale prodotto artigiano. Il premio è ormai un punto di riferimento per gli studenti delle scuole del territorio, che sono chiamate a presentare i propri progetti e disegni di oggetti inerenti ad un tema specifico. Quest'anno saranno protagonisti mobili, complementi d'arredo, finestre, tendaggi, lampade e salotti, con un'attenzione particolare all'uso di materiali ecologici e innovativi. I migliori vengono selezionati per essere realizzati da imprese artigiane, con la collaborazione degli studenti che li hanno progettati.

E' un modo per coniugare la creatività degli studenti con l'esperienza e il saper fare delle imprese artigiane, e per offrire ai giovani designer un'opportunità formativa: chi presenta i progetti migliori ha diritto a un'esperienza di stage-tirocinio presso l'azienda che si occupa di realizzarli. Due le categorie premiate: miglior oggetto realizzato e miglior progetto, con premi in denaro ai primi tre studenti classificati e alle prime tre aziende. Per l'edizione 2006 sono pervenuti oltre settanta elaborati, quattordici dei quali sono stati scelti per essere trasformati in oggetti. La premiazione si terrà sabato 4 novembre.

Premio Letterario

Come è visto e percepito il mondo artigiano? Quali i valori che sa trasmettere? E che emozioni evoca? Da questi interrogativi è nata l'idea di lanciare un concorso letterario dedicato al mondo artigiano. Il tema, ancora poco esplorato dalla letteratura, è un'opportunità per comprendere come la società guarda all'artigianato, ai suoi mestieri e ai suoi protagonisti, oltre che un'occasione per far conoscere e valorizzare aspiranti poeti e scrittori. Il bando prevede due sezioni, Poesia e Narrativa. La premiazione avverrà nel pomeriggio di sabato 4 novembre.

mitato Organizzatore. Moderatore: **Giorgio Cortella** - giornalista. Interventi: **Arch. Franco Bizozzero** - Presidente della Giuria; **Prof. Venanzio Arquilla** - Politecnico Milano.

"Da lavandai a pulitintori qualificati: parliamone tra noi!"
Sala LARIO ore 14.30

Apertura lavori: Alberto Crippa - Presidente Comitato Organizzatore. Interventi: **Ornella Taborelli** - Imprenditrice: "Il manutentore e il suo centro tecnologico per la detergenza sul modello europeo. Neo Detergo BIS". **Silvia Rainoldi** - Imprenditrice: "Illustrazione del listino 2006. L'esperienza comasca". **Tiziano Crippa** - Presidente Pulitintori Confartigianato Lecco: "Lavanderia + e Smacchia la macchia. Il recepimento di un accordo nazionale con i consumatori". **Alberto Dalceggio** - Presidente Settore Pulitintolavanderie Confartigianato Como:

"Etichettatura e legge di settore". **Tiziano Crippa** - Presidente Pulitintori Confartigianato Lecco: "Problemi con i capi rovinati". Interverrà **Letizia Baccichet**, Presidente Nazionale Pulitintori Confartigianato.

Spettacolo teatrale
"Genitori e figli in azienda"
Sala Porro ore 18.00

In apertura dello spettacolo premiazione del 1° Concorso Letterario. A cura della Compagnia Teatro d'Impresa di **Paolo Vergnani**. Evento benefico promosso dal Gruppo Regionale Giovani Imprenditori di Confartigianato Lombardia. Al termine dello spettacolo, interventi di **Alberto Crippa** - Presidente Comitato Organizzatore;

Paolo Rolandi - Presidente gruppo Giovani Imprenditori Confartigianato Lombardia, **Silvia Dozio** - Presidente gruppo Giovani Imprenditori Confartigianato Lecco; **Federico Costa** - Presidente gruppo Giovani Imprenditori Confartigianato Imprese Como. **Prenotazione obbligatoria.**

DOMENICA 5 NOVEMBRE 2006

Arte e conservazione: professionalità e competenze. Il Sovrintendente alle Belle Arti incontra gli artigiani restauratori
Sala Lario ore 11.00

Apertura lavori: Alberto Crippa - Presidente Comitato Organizzatore. Comunicazioni: **Luca Domenico Bertacchi** - Rappresentante settore Restauro Confartigianato Lecco; **Claudia Panzeri** - Presidente Settore Artistico Confartigianato Imprese Como. Aperitivo.



INTERNAZIONALIZZAZIONE

Convention Camere di Commercio italiane all'estero

Si è appena conclusa la XV Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, svoltasi a Lecco dal 21 al 27 ottobre. Filo conduttore delle varie sessioni di lavoro è stato il tema "Innovare per competere: il Made in Italy tra Reti, Ricerca e Risorse umane". In particolare la giornata del 25 ottobre è stata interamente dedicata ad incontri personalizzati one-to-one tra imprenditori e funzionari delle Camere estere presenti: oltre 200 aziende (per un totale di circa 1200 incontri) hanno avuto la possibilità di instaurare importanti contatti, finalizzati all'approccio di nuovi mercati. Sul prossimo numero dedicheremo un approfondimento a questo evento.

Newsletter

Vuoi ricevere la newsletter periodica di Confartigianato Lecco dedicata ai temi dell'internazionalizzazione? Manda una mail a lpisola@artigiani.lecco.it, oppure invia un fax allo 0341.250170

Sportello Internazionalizzazione

Ricordiamo che tutti i mercoledì pomeriggio, previo appuntamento, presso la sede di Confartigianato Lecco è presente un esperto del Consorzio Ilexport, a disposizione degli imprenditori per fornire gratuitamente informazioni commerciali (ad es. su nuovi mercati o modalità di ricerca di agenti e partner), oppure chiarimenti sulla contrattualistica internazionale, i sistemi di pagamento, le procedure doganali, la partecipazione a fiere o missioni economiche. Per fissare l'appuntamento: tel. 0341-250200.

ARTIGIANI ED ENTI LOCALI PER IL TERRITORIO

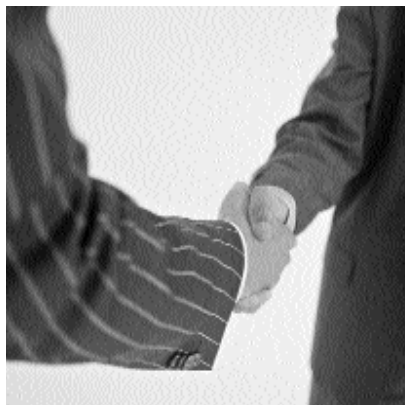
PICS, collaborare conviene

I PICS (Piani Integrati Competitività di Sistema) prevedono l'erogazione di Contributi Regionali per artigiani e commercianti che si affiancano all'Ente Pubblico nella riqualificazione strutturale urbana ed aziendale di determinate aree del territorio.

Il capofila della richiesta di contributo è sempre il Comune, che informa i privati coinvolti sull'intenzione di riqualificare alcune zone di sua competenza. E' determinante infatti, ai fini dell'acquisizione di un punteggio che consenta di ottenere i contributi, oltre alla validità del progetto pubblico anche le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati alla riqualificazione delle loro attività. In fase di presentazione della domanda da parte dell'Ente Locale vengono allegate le manifestazioni di interesse dei privati che non sono comunque vincolanti.

Il fondo a disposizione è di 17 milioni di euro e il contributo regionale sarà pari al 50 % delle spese sostenute per un max di 50.000 €. La metà del contributo (25 % della spesa) sarà a fondo perduto, l'altra metà dovrà essere restituita entro 4 anni con rimborsi semestrali al tasso minimale dello 0,5 %. Per il comparto artigiano, possono partecipare al bando le imprese con codice ATECO G, H e I (gelaterie e pasticcerie con somministrazione, autotrasportatori, autoriparatori, riparazione beni di consumo personali e per la casa) che operano nelle aree individuate dal Comune e vogliono contribuire con i loro investimenti alla riqualificazione dell'area.

I contributi ammessi riguardano per l'artigianato: qualificazione, miglioramento e consolidamento dei locali dove si svolge l'attività di produzione o vendita, riconversione



dei locali ove si insediano nuove attività di produzione e vendita, innalzamento della qualità del servizio, spese legali o tecniche per l'avvio di nuove attività artigianali.

Si possono presentare domande da parte

degli Enti Locali dal 2 ottobre al 15 novembre 2006. Sono ammissibili al contributo anche le spese già sostenute a partire dal 1 luglio 2006. Alcuni Comuni, Lecco in prima battuta, si sono attivati per informare le imprese della loro intenzione di riqualificare aree del loro territorio ed hanno inviato ai privati comunicazioni invitandoli a presentare manifestazione di interesse.

Lecco, ad esempio, è interessata a progetti di riqualificazione di cinque rioni (Aquate, San Giovanni, Pescarenico, Castello, Chiuso), ed ha incontrato Confartigianato Lecco richiedendo la nostra collaborazione. L'amministrazione comunale invierà una lettera a tutti gli interessati segnalando che la nostra Associazione raccoglierà le richieste delle imprese che inoltreremo poi al Comune.

"FERRO, FUOCO E TALENTO"



Si è svolto nel primo weekend di ottobre la manifestazione "Ferro, fuoco e talento" organizzato dal club "Antiche moto di Brianza", realizzato anche grazie al contributo di Confartigianato Lecco. I motociclisti, alla guida di affascinanti moto storiche, hanno affrontato un percorso turistico sulle tracce della storia dei metalli e della loro lavorazione. Il gruppo è partito da Castello Brianza alla volta di Lecco e della Valsassina per fare visita alle antiche fabbriche del territorio e al museo etnografico di Premana, per concludersi ai Resinelli con un'escursione nelle vecchie miniere.

RAGAZZI DEL "FIOCCHI" CERCANO STAGE

Prosegue la collaborazione tra la nostra associazione e l'Istituto IPSIA Fiocchi nell'ambito delle iniziative per consolidare il rapporto tra mondo della scuola e del lavoro. I ragazzi delle terze classi sono in cerca di un'opportunità per svolgere due settimane di stage nelle aziende meccaniche, elettriche ed elettroniche del territorio. Invitiamo gli imprenditori ad approfittare dell'occasione, che potrebbe rivelarsi interessante per individuare figure professionali utili per il futuro.

Sono disponibili 63 studenti del settore meccanico, 73 studenti del settore elettrico e 35 studenti del settore elettronico.

I ragazzi potranno essere ospitati a partire da gennaio per un periodo di 2 settimane da svolgersi preferibilmente consecutivamente. Ogni studente sarà seguito da un tutor scolastico e avrà adeguata copertura assicurativa. Si raccolgono anche segnalazioni di imprenditori disponibili ad accogliere una classe per una visita guidata presso la propria impresa. Le aziende interessate possono inoltrare richiesta all'Ufficio Formazione, disponibile per qualsiasi chiarimento.



Attenzione alla scadenza del 17 agosto 2007

3.^a edizione corso autotrasportatori

Dal 17 agosto 2005 l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e persone è regolato dal DLG 395/2000. Pertanto le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi devono adeguarsi secondo le seguenti scadenze:

- Iscritte all'albo tra l'1 gennaio 1978 e il 31 maggio 1987, con il beneficio dell'esenzione dalla dimostrazione dei requisiti della capacità professionale e finanziaria previsto dalla precedente normativa, devono adeguarsi ai requisiti di cui agli articoli 5, 6, 7 Dlg 395/2000 **entro il 17 agosto 2007**
- **entro il 17 agosto 2009** per le imprese iscritte all'albo dalla data del 16 agosto 2005. Confartigianato si è subito attivata per far

fronte a questa esigenza, accreditando il proprio ente di formazione, ELFI, presso il Ministero. Attualmente sono aperte le preiscrizioni per la terza edizione del corso di Accesso alla professione di autotrasporto merci conto terzi nazionale e internazionale, la cui frequenza è requisito indispensabile per poter sostenere l'esame.

Durata: 150 ore, avvio previsto febbraio 2007. Lezioni il sabato mattina e infrasettimanali in orario serale nella sede di Lecco, via Galilei 1.

Chi fosse interessato, anche solo per avere informazioni relativamente alla propria posizione e ad un eventuale obbligo di adeguamento, può contattare la responsabile dell'Ufficio Formazione.

PREVENZIONE E SICUREZZA

Formazione 2007 per i lavoratori

La vigente normativa prevede che il datore di lavoro garantisca una corretta formazione al proprio personale a prescindere dal numero dei dipendenti, dalla natura dell'attività e dei rischi presenti (artt. 21 e 22 D.Lgs 626/94). Gli enti di controllo locale, in particolare l'ASL, ci hanno più volte sottolineato quanta attenzione rivolgano alla formazione dei lavoratori quale effettiva prevenzione agli incidenti sul lavoro. Economie Ambientali in collaborazione con Confartigianato Lecco si rende pertanto disponibile ad organizzare, per tutte le aziende associate, corsi di formazione specifici per ogni categoria.

I corsi, dedicati ai lavoratori e sui principali rischi del comparto, oltre a soddisfare un obbligo di legge, tuteleranno al contempo i datori di lavoro in occasione di eventuali controlli ispettivi, potendo dimostrare l'adempimento alla normativa.

Gli incontri, di 3 ore ciascuno, saranno organizzati a partire dall'anno 2007, in periodi ed orari compatibili con le esigenze delle categorie.

Informazioni allo 0341.286741 oppure e-mail: info@economieambientali.it

Corsi autoriparatori

Sono terminati con successo i corsi di elettronica applicata all'autoveicolo e verniciatura per carrozzieri, organizzati da E.L.F.I. con la partecipazione di 25 allievi. Un particolare ringraziamento a Mapelli Autoservizi di Dolzago e alla Carrozzeria Scaccabarozzi di Santa Maria Hoè.



Formazione gratuita per i dipendenti

E' aperto un nuovo bando (scadenza 5 dicembre 2006) sul Fondartigianato, il Fondo che promuove e finanzia percorsi formativi ad hoc per i dipendenti delle imprese artigiane (esclusi gli apprendisti). È possibile segnalare (entro il 10 novembre) l'interesse per i percorsi di aggiornamento tecnico professionale destinati ai dipendenti. I corsi si svolgeranno in orario di lavoro, previa approvazione da parte del Fondo; si ricorda che occorrono almeno 8 dipendenti per uno stesso percorso, o della stessa azienda o di aziende diverse. Per poter usufruire di questa opportunità è necessario che le aziende richiedenti abbiano già aderito al Fondartigianato.

Progetto Saturno

Per la terza volta Confartigianato Lecco viene riconosciuto come operatore per realizzare le attività legate alla sovvenzione globale Saturno (BURL n. 41 del 09/10/06). Il Progetto Saturno offre supporti specifici ai neoimprenditori (con max 2 anni di attività e sede operativa in Lombardia) e ai lavoratori autonomi specificatamente:

- assistenza personalizzata gratuita per la presentazione di contributo a fondo perduto.
- consulenza personalizzata gratuita per lo sviluppo della propria azienda.

Informazioni: Ufficio Formazione,
Matilde Petracca, tel. 0341.250200
mpetracca@artigiani.lecco.it

CI HANNO PRESO PER IL MULO.

**La legge finanziaria 2007 fatta sulle nostre spalle,
per caricarci sopra un peso insostenibile.**



Confartigianato

UNIONE ARTIGIANI LECCO

Manifesta con noi il tuo dissenso.

CONVEGNO A CASATENOVO IL 15 NOVEMBRE

Gli artigiani e Basilea 2

Il 1° gennaio 2007 entrerà in vigore l'accordo di Basilea 2. L'incontro, dal titolo "Gli artigiani di fronte agli effetti degli accordi Basilea 2: tutte le novità per l'accesso al credito dal 1° gennaio 2007", è realizzato in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo e si inserisce nelle iniziative di informazione che Confartigianato Lecco ha avviato, in collaborazione con il sistema bancario, per offrire alle imprese artigiane una risposta agli interrogativi riguardanti l'accesso al credito in base alle nuove regole e fornire le indicazioni necessarie per affrontare il cam-

biamento. Relatore: Annibale Bernasconi - Controllo gestione e rischi della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo.

Saranno presenti il presidente di Confartigianato Lecco Arnaldo Redaelli e il presidente Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Bruno Perego. **L'appuntamento è per mercoledì 15 novembre 2006 alle ore 20 all'Auditorium di Casatenovo in viale Parini 1.** Si prega di confermare la partecipazione all'Ufficio Credito di Confartigianato Lecco (tel. 0341.250.200 - email: mballabio@artigiani.lecco.it)

Stato di mobilitazione in tutta Italia

Finanziaria, artigiani in piazza

Confartigianato è in stato di mobilitazione in tutta Italia per protestare contro la Finanziaria 2007. L'assemblea nazionale, riunita a Roma lo scorso 3 ottobre, ha reso pubblico il suo giudizio negativo sulla Finanziaria, impegnandosi a proseguire le azioni di rappresentanza volte a emendare il disegno di legge a tutela del mondo della piccola impresa e dell'artigianato. È stato deciso lo stato di mobilitazione della categoria attraverso una serie di iniziative di comunicazione che culmineranno con una manifestazione pubblica.

Nel frattempo, la battaglia di Confartigianato prosegue anche in Parlamento, dove la Finanziaria sta compiendo il suo iter. Dopo l'audizione del 10 ottobre scorso presso le Commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato, alla quale è intervenuto il presidente nazionale Guerrini, Confartigianato ha suggerito ai parlamentari di maggioranza e di opposizione una serie di modifiche correttive alla manovra.

Perché diciamo no

Il Governo, disattendendo le richieste della categoria e contrariamente alle assicurazioni fornite in sedi ufficiali ha approvato un disegno di legge dagli effetti estremamente negativi per il sistema dell'artigianato e delle piccole imprese che in questi anni hanno garantito l'occupazione e la tenuta sociale ed economica del Paese.

Negli interventi inseriti in Finanziaria prende corpo una considerazione negativa del lavoro autonomo e dell'impresa fortemente caratterizzata ideologicamente in contrapposizione al lavoro dipendente e al pubblico impiego. Tale impostazione è pericolosa sia



per i suoi effetti sull'economia, sia perché riporta l'intero sistema delle relazioni sindacali ai livelli di contrapposizione ideologica e di classe.

Nel provvedimento si registrano consistenti aumenti delle imposte, le avvisaglie di un utilizzo prestabilito della revisione degli studi di settore e un pesante aumento della pressione contributiva sul lavoro autonomo. Contemporaneamente le imprese di piccole dimensioni e l'artigianato si vedono sostanzialmente escluse dalle previste misure per il rilancio della competitività ed il sostegno ai consumi interni, come l'abbassamento del cosiddetto cuneo fiscale.

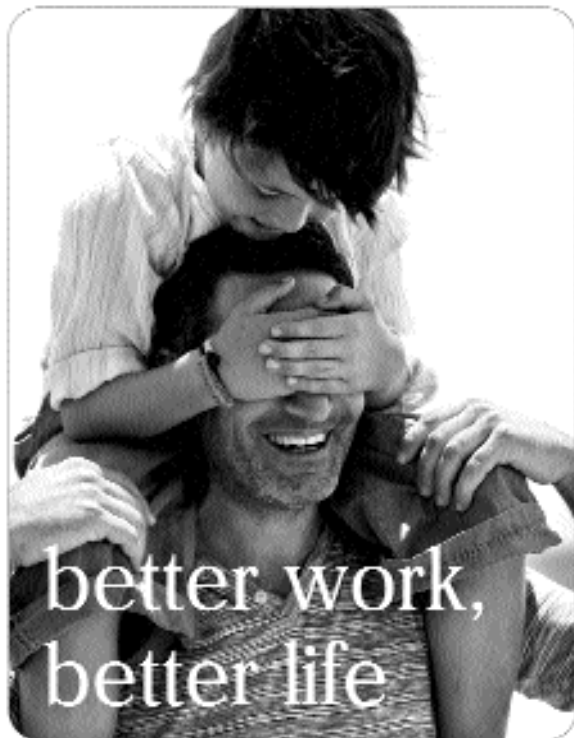
La manovra è troppo condizionata da un approccio ideologico che non tiene conto di condizioni di equa distribuzione di oneri e vantaggi a carico di tutte le aree sociali ed economiche del Paese ed è ancora priva di qualunque serio intervento di riorganizzazio-

ne e riduzione della spesa pubblica.

È provocatorio l'aumento di contribuzione per l'apprendistato, che di fatto qualifica come 'precario' un istituto che in realtà, per oltre 50 anni, ha creato lavoro e professionalità per intere generazioni di dipendenti e imprenditori artigiani".

Confartigianato respinge anche l'annosa supposizione che nel mondo della piccola impresa si annidi la grande parte dell'evasione fiscale, denunciando che pressoché nulla è contenuto nella Finanziaria, per favorire l'emersione del sommerso e combattere il lavoro nero.

L'obbligatorio trasferimento del TFR alle casse dell'INPS è una ulteriore forzatura che si tradurrà in un esproprio ai danni dei lavoratori e in un aggravamento dei costi finanziari per le imprese che in tal modo vengono indebolite e sovraesposte nei confronti del sistema del credito.



better work,
better life

Siamo il leader mondiale nella gestione delle risorse umane e ogni anno in Italia offriamo lavoro a più di 300.000 persone e servizi dedicati a più di 20.000 imprese.

Il nostro obiettivo principale è quello di proporre soluzioni capaci di migliorare lo stile di vita di ogni persona al lavoro, a casa e nel tempo libero. Aiutiamo le persone a crescere professionalmente attraverso lo sviluppo di competenze specializzate, una formazione di valore e l'utilizzo della tecnologia. Ci impegniamo per garantire servizi sempre migliori, più attenti e più sicuri nell'area della consulenza aziendale, dell'outsourcing, della riqualificazione professionale e dell'orientamento a candidati e lavoratori.

Per dare risposte tempestive e qualificate alle esigenze delle imprese e alle aspettative di chi cerca lavoro.

Adecco Barzago
Viale Rimembranze, 15 • 23800 Barzago • Tel. 031 87 44 90
Fax 031 87 45 00 • email: barzago.rimembranze@adecco.it

Adecco Calolziocorte
Corso Europa sng. Via Nullo, 1 • 23801 Calolziocorte
Tel. 0341 63 20 49 • Fax 0341 63 17 28
email: calolziocortecampus@adecco.it

Adecco Colico
Via Baronia, 10 • 23823 Colico • Tel. 0341 93 32 31
Fax 0341 93 32 33 • email: colico@adecco.it

Adecco Lecco
Via Ghislanzoni, 19 • 23900 Lecco • Tel. 0341 35 30 56
Fax 0341 35 05 99 • email: lecco@adecco.it

Adecco Merate
Viale Verdi, 26/II • 23807 Merate • Tel. 039 92 84 845
Fax 039 93 32 558 • email: merate@adecco.it

Adecco Oggiono
Viale Papa Giovanni XXIII, 76 • 23818 Oggiono • Tel. 0341 26 30 40
Fax 0341 26 30 41 • email: oggiono.papagiovanni@adecco.it

Adecco

better work, better life

Numero Verde 800-4000067
adecco.it

LE OFFICINE AUTORIZZATE

Revisione veicoli, tutte le officine Confartigianato

- ▶ Bosisio Motori Viale Rimembranza 14 Barzago 031 860212
- ▶ Besana Agostino E C. Via Garibaldi 45 Barzano' 039 955302
- ▶ Proserpio Giuliano Via Giovanni XXIII 63 Barzano' 039 956285
- ▶ Autofficina F.Lli Carozzi Via Como 60 Brivio 039 5320730
- ▶ F.Lli Pirotta Via San Gaetano 53 Casatenovo 039 9206279
- ▶ Villa Gianluigi Via S. Francesco 9 Casatenovo 039 9203554
- ▶ Centro Revisione "Le Grigne" Via Isella 15 Civate 0341 210392
- ▶ Maxi Cars Via Bellingera 21 Civate 0341 551469
- ▶ Valli Mario E C. Via Volta 3 Costamasnaga 031 855177
- ▶ Pozzi Remo E Andrea Via Matteotti 105/107 Dervio 0341 850207
- ▶ Autoff. Negri Gianmario E C. Via Bergamo 15 Galbiate 0341 540934
- ▶ Ossola Oreste Via V. Veneto 1/B Introbio 0341 980257
- ▶ Consoli Marzio Via Rivolta 35 Lecco 0341 285441
- ▶ Garage Airoldi Luigi E Figli Via Mazzucconi 46 Lecco 0341 495141
- ▶ Licini Romano E C. Via Pergola 51 Lecco 0341 282951
- ▶ Off. Riparazioni Caramba C.so C. Alberto 47 Lecco 0341 365422
- ▶ Off. Previati Via Previati 60 Lecco 0341 365465
- ▶ Panzeri Giuseppe C.so C. Alberto 31 Lecco 0341 369335
- ▶ Ravasio Gianfranco Via Lamarmora 24 Lecco 0341 250814
- ▶ Riva Enrico - Garage Tunnel C.so P. Sposi 23 Lecco 0341 250552
- ▶ Balbiani Cesare E C. Via Roma 110 Lierna 0341 740126
- ▶ Maggioni Auto Via Milano N.24 Lomagna 039 5300815
- ▶ Spreafico Via Roma 12 Malgrate 0341 365578
- ▶ Fuina Angelo Via S. Martino 78 Mandello 0341 732656
- ▶ Autofficina Pasetti P.le Funivia 46 Margno 0341 840134
- ▶ Eredi Malugani Gianvittorio Via V. Veneto 34 Margno 0341 840044
- ▶ Manzoni Daniele Via I Maggio 21 Missaglia 039 9241125
- ▶ Colombo Silvestro Via Besozzi 11 Monticello B.Za 039 9202227
- ▶ Autoff. Bulanti Via Volta 31/Bis Nibionno 031 690701
- ▶ Carrozzeria F.Lli Turati Via per Molteno 34/B Oggiono 0341 577414
- ▶ Riva Carlo E Figli Via per Molteno 36/1 Oggiono 0341 577255
- ▶ Pizzagalli Gianmarco Via Stoppani 4 Olgiate Molgora 039 508463
- ▶ Gilardi Edoardo e figli Via S.Maria La Vite 13 Olginate 0341 681044
- ▶ O.R.A. Via Roma,29 Pescate 0341 365624
- ▶ Massironi Gaetano Via Brianza 12 Robbiate 039 510006
- ▶ Val-Auto Via M. Bianchi 13 Valmadrera 0341 581539
- ▶ F.Lli Fumagalli Via E. Fermi 7 Viganò' 039 9217876

Il Governo deve attuare gli accordi stabiliti

Autotrasporto in agitazione

Si è svolta a Lecco il 23 settembre scorso, presso la sede di Confartigianato, la riunione dell'Unione Regionale Trasporto, alla presenza del presidente nazionale Francesco Del Boca e del presidente regionale Luigi Longoni. Nel corso dell'incontro sono state discusse le iniziative a sostegno della categoria, soprattutto alla luce della mancata attuazione del protocollo di intesa, siglato il 17 novembre 2005 con il Governo.

Gli autotrasportatori chiedono al Governo l'immediato avvio della verifica congiunta sull'attuazione e sugli effetti della riforma dell'autotrasporto merci, con particolare riferimento all'attività di controllo e di accertamento delle responsabilità dei soggetti coinvolti nella filiera del trasporto. Si chiede inoltre l'apertura di un tavolo di confronto per definire le misure necessarie alla crescita strutturale delle imprese di autotrasporto.

Luigi Longoni, presidente regionale di Confartigianato Trasporti e trasportatore da 45 anni, commenta con molta preoccupazione l'attuale situazione della categoria.

"Negli ultimi anni abbiamo avuto molte difficoltà, si è arrivati all'abolizione della legge 298 che prevedeva le tariffe a forcella, con i decreti legislativi 285 e 286 del 2005 entrati in vigore il 28 febbraio scorso. Questo provvedimento sembrava dovesse risolvere i problemi o perlomeno dare un certo ordine alla filiera del trasporto. Purtroppo non è stato così, dato che l'attuazione dei decreti è stata ad esclusivi favore dei committenti. Le condizioni di salute del settore



Da sinistra, Luigi Longoni, Arnaldo Redaelli e Francesco Del Boca.

permangono critiche anche per la posizione dell'attuale governo, che non ha preso in considerazione gli accordi stipulati dal precedente esecutivo. Da qui l'annunciato fermo dei trasporti dal 30 ottobre al 3 novembre.

Non chiediamo aiuti, ma regole che tutelino la categoria a livello nazionale ed europeo. Alcuni esempi: un conducente lituano opera in Olanda ad un costo ridotto del 50% rispetto a un conducente italiano; il prezzo del gasolio per autotrazione è il più caro d'Europa; infrastrutture assenti, strade e autostrade insufficienti (per la tratta Milano-Bergamo il tempo di percorrenza è due ore...); carenza di personale addetto al carico e sca-

rico nelle aziende, che costringono a lunghe soste non retribuite; riduzione delle ore di guida con maggiori costi per il trasportatore; nuovi adempimenti con l'entrata in vigore del tachigrafo digitale.

L'abolizione della legge 298 ha portato ad una liberalizzazione selvaggia. E' indispensabile che si facciano rispettare le nuove regole con controlli da parte delle istituzioni, contro l'abusivismo e il lavoro sommerso, per il rispetto del codice della strada. Auspichiamo che venga riunita al più presto la Consulta, come stabilito dai decreti 285 e 286 del 2005, che stabilisca regole precise depositate alle Camere di Commercio".

NEWPOWER, GLI AUTORIPARATORI SI AGGIORNANO



Nel corso del seminario tecnico di aggiornamento per le officine aderenti alla rete Newpower è stato presentato il nuovo software applicativo e una innovativa banca dati. Il progetto Newpower sta sviluppando una rete di Presidi (gruppi di imprese associate) costituiti presso le oltre 110 Associazioni Territoriali di Confartigianato che, operando con regole certe, nel pieno rispetto delle normative in vigore, offrano alla clientela un'alternativa concreta alla Concessionarie nell'assistenza alla autovetture in garanzia.



Il Gruppo Giovani ha festeggiato i 10 anni Svezia, missione compiuta

Si è da poco concluso con grande successo uno degli appuntamenti organizzati per i festeggiamenti del decennale del Gruppo giovani. La missione economica in Svezia, dal 14 al 17 settembre, ha portato i giovani imprenditori dapprima a Trollhättan, presso il centro tecnologico Innovatum, e quindi in visita a Volvo Aero Corporation e Saab Automobile. Il viaggio si è concluso con 2 giornate trascorse in libertà alla scoperta di Goteborg.

L'accoglienza riservata da parte di auto-

rità e operatori locali a tutto il gruppo (12 giovani imprenditori cominciando dal presidente Silvia Dozio, i membri del direttivo Paola Spreafico, Rossano Brambilla, Roberto Facchini, Gaetano Riva, Davide Riva, il past president Tino Colombo e a seguire Luca Butti, Walter Cortiana, Paolo Colombo, Andrea Colombo, Paolo Spreafico) per entrambi i giorni trascorsi a Trollhättan è stata cordialissima ed estremamente curata.

Ottima l'organizzazione, sia da parte dell'associazione che di Ilexport. Molto interes-

se anche da parte dagli operatori svedesi per le aziende artigiane, per la particolarità dei prodotti, per l'essere espressione del Made in Italy, per la completezza in termini di tecnologia e rispetto dell'ambiente, per la competenza dimostrata dai giovani imprenditori. Sicuramente si è costruito un ponte di collaborazione tra le due realtà imprenditoriali: l'augurio è che possa presto essere percorso da un buon numero di artigiani.

La missione ha visto la presenza di due nuovi membri, ai primi contatti con le attività del gruppo, rimasti entusiasti dell'esperienza. Ecco alcuni commenti "a caldo" espressi dai partecipanti.

Andrea Colombo (Autotrasporti Colombo)

L'aspetto che mi ha colpito immediatamente è stato l'entusiasmo espresso a Innovatum: i progetti di crescita del paese non riguardano solo alcuni settori ma tutta la comunità, con un'attenzione al sociale davvero esemplare. La stessa sensazione di 'mondo perfetto' l'ho avuta, quando abbiamo visitato Volvo e Saab; motivazione, organizzazione perfetta, rotazione del lavoro per non tediarci troppo i lavoratori, che si impegnano razionalmente, senza la fretta esasperante di noi "brianzoli". Mi sono trovato davvero bene con i compagni di "mission". Tutti mi hanno proprio fatto sentire 'a casa'. E' un gruppo veramente forte, unito, che sa conciliare l'utile al dilettevole..

Paolo Spreafico (Delta Impianti)

E' stata una bellissima esperienza sia sul piano imprenditoriale (illustrare i nostri



Visita alla Saab automobili. Nelle foto in alto: Paolo Galbiati presenta Confartigianato Lecco al centro tecnologico Innovatum. A destra: i giovani imprenditori ad Innovatum.



A sinistra e sopra: a passeggio per Goteborg. Sotto: Silvia Dozio presenta il Gruppo giovani. Aperitivo a Trollhättan.

prodotti e le nostre qualità in una nazione come la Svezia bene industrializzata è sicuramente un grande traguardo per le imprese (artigiane) che riguardo al gruppo, ben affiatato ed unito, tutti giovani imprenditori, con tanta voglia di diffondere le loro idee e i loro prodotti. Un ringraziamento speciale voglio farlo a Silvia e a tutto il direttivo che tanto hanno fatto per farmi vivere questa bella esperienza.

Anche i "veterani" del gruppo sono stati molto soddisfatti della trasferta:

Rossano Brambilla
(ditta Virginio Brambilla)

Il bilancio della missione è sicuramente positivo, è stata organizzata molto bene. Visto l'interesse riscontrato dai funzionari, mi auguro che le nostre aziende abbiamo successo, e spero che presto ci siano altre missioni economiche in altri paesi.

Paolo Colombo
(ditta Colombo Severo)

Abbiamo rispettato l'idea iniziale, ovvero coniugare il momento di festa per il decennale con un interessante incontro e sarebbe potuto esserlo ancora di più se ci fossimo incontrati con altre aziende svedesi, ma oggettivamente era difficile. E il gruppo? Veramente bello, divertente e piacevole.

Tino Colombo
(Tahuma)

Interessante, istruttivo e piacevole. Più soddisfacente l'aspetto culturale (d'impresa) e strategico che quello economico dove pensavo si potessero avere contatti diretti.

Paola Spreafico
(ditta F.lli Spreafico)

Le visite alle due grosse società, che insieme all'industria cinematografica sono il fiore all'occhiello della zona, hanno riservato

non poche sorprese. Credo che ben poche persone conoscano l'esistenza di Volvo Aereo Corporation come costruttore di motori per aerei di linea nonché di aerei militari ed addirittura navicelle spaziali! Vedere inoltre presso Saab come nasce un'intera autovettura partendo dai coils di lamiera fino ai due litri di carburante per la consegna alla concessionaria, ha lasciato tutti a bocca aperta.

Walter Cortiana
(GC)

Sicuramente è più che positivo il clima creatosi nel gruppo sia per quanto riguarda i momenti istituzionali e di lavoro che per quelli ricreativi e di svago. Molto interessante la visita alle aziende anche se sarebbe stato bello poter incontrare, oltre che i responsabili di Innovatum, anche qualche imprenditore di piccole aziende per un confronto bidirezionale.



Come mantenere e migliorare la qualità in azienda Sistema di gestione della qualità



Servizio di assistenza per l'aggiornamento e il miglioramento del sistema di gestione per la qualità

Forte dell'esperienza maturata nel corso dello sviluppo e del mantenimento di numerosi Sistemi Qualità, QUALITYNET ha realizzato un Servizio di Assistenza, caratterizzato da un'impostazione conforme alle esigenze delle aziende.

Il servizio consiste in un pacchetto di interventi presso l'azienda e di supporto nelle ricerche e interpretazioni di norme e Direttive.

Servizio Auditing e/o Consulenza presso sede Cliente

La gestione ed il mantenimento di un Sistema per l'Assicurazione della Qualità comporta tutta una serie di attività e/o di impegni che possiamo definire "ordinaria amministrazione" e che sono facilmente espletabili da un Responsabile Qualità ben addestrato. Tuttavia, ci sono delle attività particolarmente impegnative durante le quali la presenza di un consulente esperto di QUALITYNET può rivelarsi preziosa:

- correzione delle carenze rilevate dall'Organismo di Certificazione;
- Verifiche Ispettive Interne sull'area Qualità e sulla Direzione;
- riesami della Direzione;
- approfondimenti sull'organizzazione e sui processi;
- aggiornamenti resi necessari dall'ade-

guamento alla Norma UNI EN ISO 9001:2000.

Con lo scopo di fornire un servizio flessibile in relazione alle esigenze, QUALITYNET offre un servizio "aperto" basato su interventi da effettuare su richiesta.

Per ulteriori informazioni contattare l'Unione Artigiani (Uff. Qualità Elena Riva, tel. 0341.250200) o inviare la scheda allegata al n. 0341.250170.

RICHESTA INFORMAZIONI "SERVIZIO ASSISTENZA QUALITÀ"

RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO

ATTIVITA'

REFERENTE

TEL.

FAX

E-MAIL

SPLENDIDA VITTORIA DELL'AS LECCO CALCIO A 5

Splendida affermazione della squadra di Calcio a 5 della nostra città, sostenuta da Confortigianato Lecco, che è andata a vincere sul difficile campo del Real Casalgrande, nel reggiano. Per i ragazzi di Massimo Giacchetti si tratta del primo successo esterno della stagione che, facendo il paio con quello ottenuto in casa con il Via San Vincenzo, spinge i blucelesti in una posizione di classifica più che buona.

1° giornata

Brianza C/5 - A.S.LECCO C/5 4 - 2

2° giornata

A.S.LECCO C/5 - Via S.Vincenzo GE 5 - 2

3° giornata

A.S.LECCO C/5 - Toniolo Milano 0 - 2

4° giornata

Real Casalgrande - A.S.LECCO C/5 5 - 7

Classifica

Domus Bresso	12
Brianza C/5	9
S.Lorenzo d/Costa	7
Toniolo Milano	7
Interfive Vigevano	7
Ciriè calcio a 5	6
I Bassotti SC	6
Valprint Futsal Fram	6
A.S.LECCO C/5	6
Real Casalgrande	4
Via S.Vincenzo GE	4
Bergamo C/5	3
Bologna FF	3
Tigullio calcio a 5	0



Come arrivare alla certificazione

Qualità, l'associazione ti accompagna

Non basta saper fare: occorre poterlo dimostrare e far tornare i conti. Il "Sistema Qualità" è un'opportunità per raggiungere questi obiettivi, avvalendosi del supporto dell'associazione

COME ARRIVARE ALLA CERTIFICAZIONE?

Un'impresa, soprattutto se di piccole dimensioni, si pone spesso quest'interrogativo. I dubbi sulla certificazione di qualità sono tanti, spesso non è chiaro come fare per avvicinarsi a questo traguardo. Si tratta inoltre di programmare un certo investimento in termini economici e di tempo. La strada migliore per ottenere la certificazione è senz'altro avvalersi del supporto offerto da Confartigianato Lecco, prima associazione di categoria del settore artigiano ad avere ottenuto la Certificazione di qualità ISO 9000, che organizza pacchetti di consulenza per le imprese che vogliono ottenere la certificazione qualità ISO 9001: 2000.

Il servizio di consulenza viene indirizzato sia ad AZIENDE SINGOLE che a GRUPPI DI AZIENDE PER CATEGORIE OMOGENEE DI ATTIVITA'.

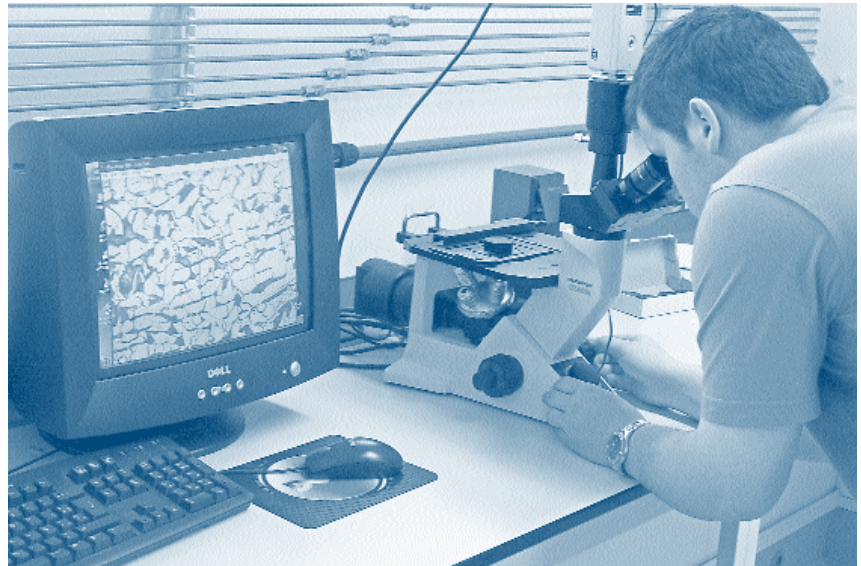
CARATTERISTICHE

Si segue un approccio fortemente operativo affrontando le problematiche tecnico/organizzative tipiche di ogni settore di attività. Si forniscono poi gli strumenti per affrontare e costruire un sistema di gestione della qualità estremamente semplice e leggero in termini di documentazione.

MODALITA'

Servizio per gruppi di aziende: prevede incontri di mezza giornata in Associazione e interventi presso la sede delle imprese. Il numero di interventi varia dal tipo di programma.

Servizio per aziende singole: offre la presenza del consulente direttamente in azienda.



TEMPI

Variano da 6 a 12 mesi.

ADESIONI

Il numero minimo di adesioni per l'avvio di ciascun gruppo è di almeno 4/5 aziende.

CONSULENZA

La consulenza è affidata a Qualitynet

Srl di Ancona, che ha seguito, nei progetti già svolti, la certificazione della nostra Unione e di diverse aziende associate.

Le aziende interessate possono contattare l'Ufficio qualità (Elena Riva, tel. 0341.250200), a disposizione per qualsiasi informazione, o inviare la scheda di richiesta informazioni.

Scheda richiesta informazioni SERVIZIO QUALITA'

Sono interessato al Servizio QUALITA'. In particolare vorrei saperne di più su:

Finanziamenti possibili a supporto del progetto.

Offerta "Servizio per gruppi di aziende"

Offerta "servizio per azienda singola"

N. SOCI _____ N. DIPENDENTI _____

Desidero ricevere le informazioni a mezzo:

Contatto Telefonico Lettera E-mail Fax

Ditta

Persona da contattare

Attività

Indirizzo

Tel Fax

E-mail

TRASMETTERE ALL'UFFICIO QUALITA' FAX 0341.250170

Nuovo bando regionale, domande fino al 25 gennaio

In arrivo contributi per chi innova

La Regione Lombardia ha pubblicato il 17 ottobre il "Bando Innovazione per la competitività", con l'obiettivo di favorire l'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, la collaborazione con Università e centri di ricerca per il trasferimento tecnologico, l'aggregazioni tra imprese per progetti di ricerca e sviluppo. Il Bando è promosso in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto a marzo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo.

Beneficiari: Micro, piccole e medie imprese (anche artigiane e commerciali), singole o associate (almeno tre). Nei progetti presentati da imprese aggregate è ammessa la partecipazione, senza diritto ai contributi finanziari, di aziende di grande dimensione.

Iniziative finanziabili: • **misura A:** sostegno a progetti di innovazione e di aggregazione d'impresa, procedimento soggetto a valutazione tecnica. • **misura B** (riservata alle imprese operative nelle province di Bergamo, Como, Lodi, Milano e Varese): sostegno alla brevettazione internazionale e voucher per consulenza tecnologica.

Progetti ammissibili Misura A: • sviluppo di prodotti e/o servizi con caratteristiche di elevata innovatività, con particolare riguardo a quelli incentrati sull'utilizzo di tecnologie d'avanguardia; • introduzione di processi produttivi con caratteristiche innovative rispetto al processo produttivo esistente, con particolare riguardo ai "processi puliti"; • introduzione di nuovi modelli organizzativi, di gestione e di controllo, fortemente incentrati sull'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e sull'aggregazione, in grado di riorganizzare in termini innovativi attività produttive e di servizio.

Spese ammissibili Misura A: acquisizione di licenze pluriennali di produzione di prodotti innovativi, di know how e licenze d'uso; contratti con università, centri di ricerca, centri di eccellenza; spese per acquisizione dei risultati di ricerche sull'innovazione tecnologica; registrazione di brevetti internazionali; materiali di prova, di laboratorio, costi esterni di prototipazione; test e prove operati presso centri qualificati; acquisizione di attrezzature di laboratorio, macchinari e impianti indispensabili alla buona esecuzione del progetto e per la sola quota di ammortamento fiscale destinato alla ricerca, nel limite massimo del 15% del costo totale del progetto; consulenza ed altri servizi nel limite del 20% del costo totale; costo del personale dedicato al progetto, nei limiti del 20% del costo totale.

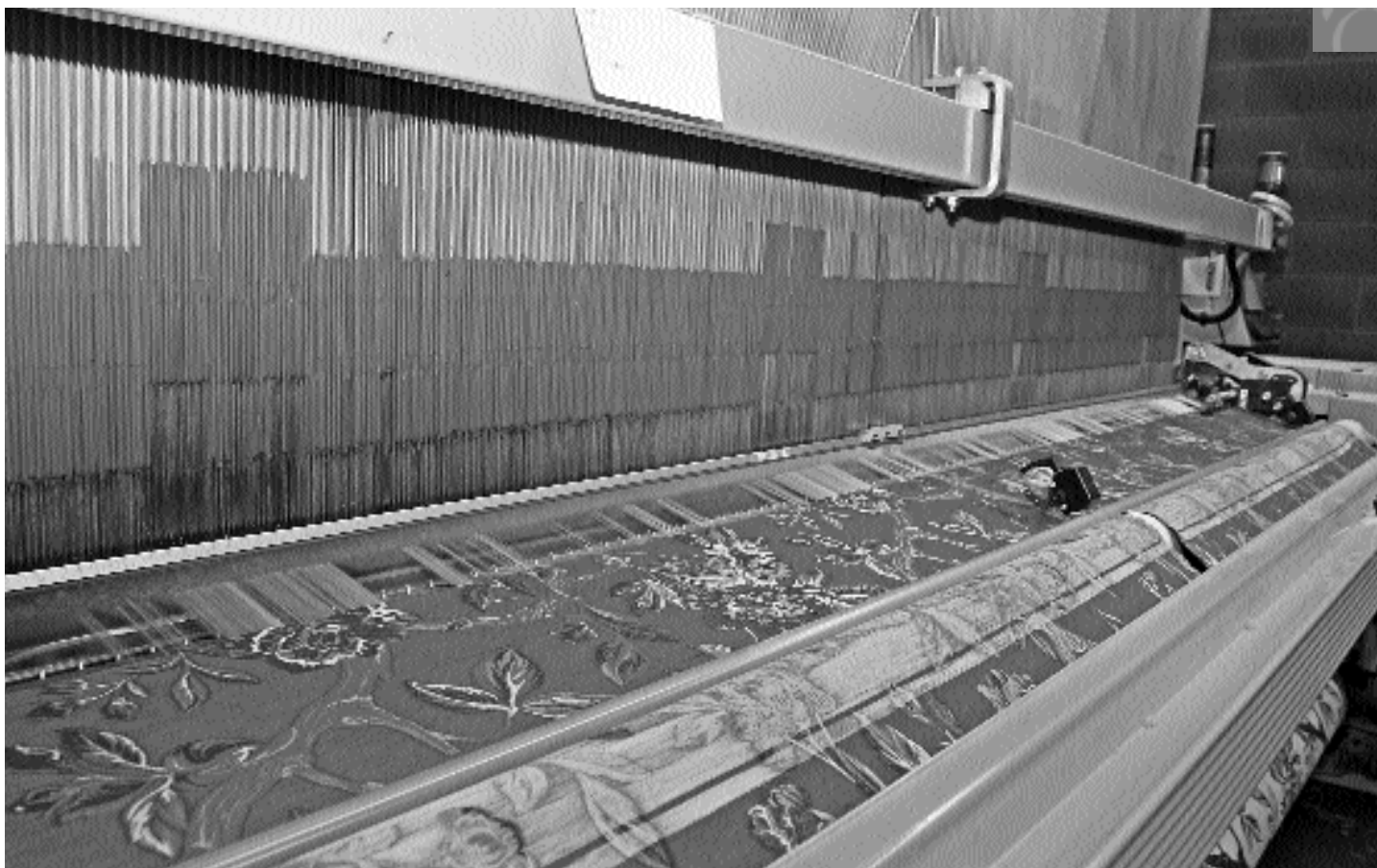
Entità contribuzione misura A:

- per singole imprese: contributo in conto capitale, pari al 40 per cento delle spese effettivamente sostenute e ammesse per il progetto, con un valore massimo assoluto di euro 40.000. Non sono accolti progetti con costi complessivi ammessi inferiori a euro 25.000.
- per imprese aggregate: l'importo massimo del contributo è riferito ad ognuna delle singole imprese aggregate ed è pari al 50 per cento delle spese effettivamente sostenute e ammesse con un massimo in valore

assoluto di euro 50.000 per impresa; il costo complessivo ammesso nel progetto non potrà essere inferiore ad euro 25.000 moltiplicati per il numero delle imprese aggregate nel progetto. I contributi sono concessi ai sensi della normativa comunitaria de minimis.

Presentazione on line delle domande misura A: dal 16 dicembre 2006 al 25 gennaio 2007.

Per il bando completo e informazioni: Ufficio Progetti Speciali (Larissa Pirola, tel. 0341-250200, lpirola@artigiani.lecco.it), oppure sul nostro sito www.artigiani.lecco.it



SICUREZZA, FORMAZIONE E MEDICINA DEL LAVORO

DOSSIER Comparto tessile

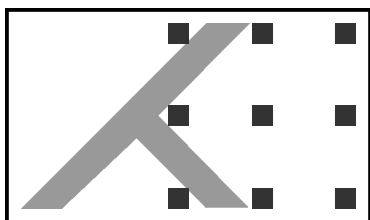
Con la collaborazione di Economie Ambientali, presentiamo una serie di guide informative sulle normative vigenti e gli aggiornamenti in materia di sicurezza, formazione e medicina del lavoro. Ognuno dei dossier sarà dedicato a un comparto e illustrerà i rischi riguardanti le lavorazioni più comuni.

Ricordiamo che gli obblighi del D.Lgs. 626/94 si applicano alle seguenti tipologie d'azienda:

ditte individuali con almeno un dipendente; società di persone anche senza dipendenti (snc, sas); società di capitali (srl, spa); cooperative

Le categorie interessate sono:

TESSITURA IN GENERE – FILATURA –
DIPANATURA – ROCCATURA – ANNODATURA –
INCCANATURA – FRANGIATURA COPERTE –
FABBRICAZIONE LENZUOLA



Economie Ambientali srl

ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742
E-mail: info@economieambientali.it - www.economieambientali.it



Le imprese di tessitura sono generalmente costituite da un laboratorio di produzione e da un adiacente magazzino di stoccaggio delle materie prime e dei prodotti finiti. In alcuni casi è presente anche un piccolo locale con attrezzature utensili e meccaniche per la manutenzione dei macchinari. I prodotti chimici impiegati sono in genere sostanze paraffiniche utilizzate per ridurre l'attrito del filato durante il moto; si usa inoltre normale olio lubrificante per gli organi meccanici delle macchine. Nell'ambiente di lavoro si liberano polveri e fibre di tessuto; in alcuni casi vengono utilizzati solventi per operazioni di smacchiatura del tessuto e pulizia dei pettini. Nel reparto magazzino si fa uso di carrelli elevatori e transpallets per la movimentazione della merce.

Principali danni e patologie

n INFORTUNI

Gli infortuni sono causati prevalentemente dalle attrezzature.

Le parti lese sono in genere gli arti superiori (in particolare mano ed avambraccio).

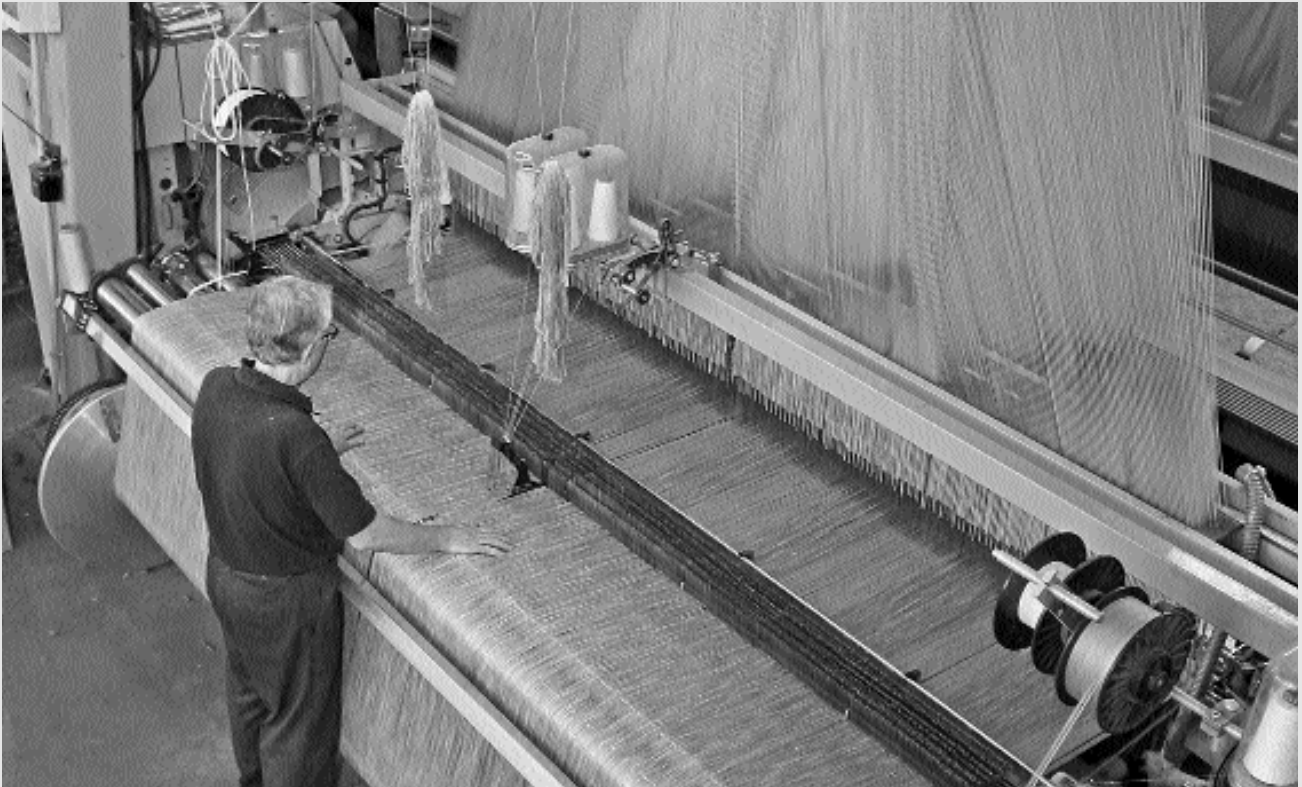
Frequenti sono anche i traumi al capo causati dagli urti accidentali con i carri dei telai rettilinei.

Anche l'utilizzo delle scale doppie per la manutenzione in quota delle giostrine portarocche dei telai circolari comporta rischio per l'operatore.

Interventi necessari: valutazione dei rischi specifici, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

n SOSTANZE CHIMICHE AGENTI FISICI

Nel comparto tessile vengono im-



piegate alcune sostanze chimiche come paraffine ed oli lubrificanti.

Le sostanze elencate potenzialmente pericolose per la salute possono esplicare, nella loro interazione con l'organismo, effetti locali come allergie cutanee, irritazioni oppure effetti sistematici a seguito dell'assorbimento.

Gli agenti fisici presenti in concentrazioni elevate nei reparti produzione risultano essere fibre tessili naturali o artificiali che possono causare negli operatori disturbi all'apparato

respiratorio (asma del tessitore).

Interventi necessari: valutazione rischio chimico, indagine ambientale, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

I PROSSIMI DOSSIER

Alimentaristi

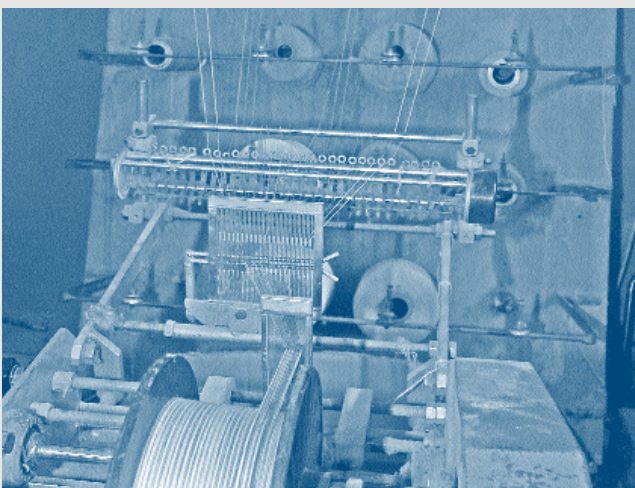
Autoriparatori

Abbigliamento

n RUMORE

E' uno dei rischi più significativi a cui sono esposti i lavoratori del comparto tessile; generalmente i valori d'esposizione sono superiori a 85 dB(A)Leq. I danni dall'esposizione al rumore sono principalmente a carico dell'apparato uditivo ma possono esistere anche danni sul sistema nervoso centrale.

Interventi necessari: valutazione strumentale del rumore, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.



Cosa deve fare l'impresa

ORDINE LOGICO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA INERENTE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- ▶ DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- ▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PRIMO SOCCORSO;
- ▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PREVENZIONE INCENDI;
- ▶ NOMINARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- ▶ DESIGNARE IL MEDICO COMPETENTE, QUALORA SI RISCONTRI LA PRESENZA DI RISCHI CHE NE COMPORTINO L'OBBLIGO (es. rumore, sostanze chimiche, agenti fisici ecc.);
- ▶ EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ELABORANDO UNA DOCUMENTAZIONE SULL'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA;
- ▶ INFORMARE E FORMARE I LAVORATORI IN MERITO AI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA;
- ▶ FORNIRE AI LAVORATORI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- ▶ EFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DEL RUMORE;
- ▶ EFFETTUARE INDAGINE AMBIENTALE ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO;
- ▶ OTTENERE CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (per aziende soggette D.M. 16/02/82):
 - p.to 48: stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi da 50 a 1000 q.li;
 - p.to 91: impianti per la produzione del calore avente potenza termica superiore alle 100.000 kcal/h.
- ▶ GESTIRE RIFIUTI (FORMULARI, REGISTRO CARICO E SCARICO RIFIUTI PER DENUNCIA DEI RIFIUTI) di seguito vengono elencati alcune possibili tipologie rifiuti prodotti nel comparto:

L'IMPRESA DEVE:

Registrare tutti i rifiuti pericolosi e non sul registro di carico e scarico rifiuti mod A (presentare denuncia annuale rifiuti MUD entro il 30 aprile di ogni anno); se l'impresa è classificata artigiana vige l'obbligo di registrare i rifiuti non pericolosi solo se il numero di dipendenti è superiore a 3;

Compilare sempre il formulario di identificazione rifiuto quando si effettua lo smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

Tabella codici rifiuti

RIFIUTI PERICOLOSI

04.02.14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
04.02.16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose
04.02.19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

RIFIUTI NON PERICOLOSI

04.02.09	rifiuti da materiali compositi
04.02.10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad. es cera, grasso)
04.02.15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.14
04.02.17	tinture e pigmenti diverse da quelle di cui alla voce 04.02.16
04.02.20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.19
04.02.21	rifiuti da fibre tessili grezze
04.02.22	rifiuti da fibre tessili lavorate
15.01.01	imballaggi in carta e cartone
15.01.02	imballaggi in plastica
15.01.03	imballaggi in legno
15.01.09	imballaggi in materia tessile
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02
20.01.10	abbigliamento
20.01.11	prodotti tessili

NOVITA' PER LE AUTOVETTURE

DEDUZIONE COSTI

Il Collegato alla Finanziaria 2007 ha profondamente modificato l'art. 164 del Tuir in materia di deducibilità dei costi degli autoveicoli. Con decorrenza dall'anno di entrata in vigore del Decreto Legge (pertanto dall'1/1/2006!) è stata introdotta una regola di generale INDEDUCIBILITÀ dei costi di acquisto (ammortamenti e canoni di leasing) e delle spese (manutenzioni, carburanti, bolli, assicurazioni, ...) relative alla autovetture, ciclomotori e motocicli. Restano interamente deducibili i costi relativi agli autocarri o ai mezzi utilizzati esclusivamente per l'attività d'impresa (Taxi, veicoli ad uso pubblico, ecc..)

DETRAZIONE IVA

La Corte di Giustizia Europea, con propria sentenza del 14/09/2006, ha ritenuto illegittimo il divieto alla detraibilità dell'Iva vigente nello stato italiano. Successivamente alla sentenza il governo italiano ha emanato un Decreto che vietava l'utilizzo in compensazione dell'Iva non detratta negli scorsi anni e rimandava a successi provvedimenti per fissare i termini dei rimborsi e le modalità di conteggio delle percentuali di inerenza dell'uso dell'auto all'attività d'impresa e pertanto le percentuali di detraibilità dell'Iva.

Un recente emendamento al DL 258/2006 prevede lo spostamento del termine di presentazione della domanda di rimborso dell'Iva non detratta dal 15/12/2006 al 15/04/2007. Il mancato rispetto del termine del 15/04/2007 non comporta comunque la decadenza del diritto al rimborso. Il suddetto emendamento prevede anche, al fine di evitare complessi conteggi, la fissazione di una percentuale forfetaria di rimborso, (in funzione del settore economico di appartenenza) che le imprese potranno accettare o rifiutare. In caso di rifiuto le imprese potranno richiedere un maggior rimborso documentando il maggior utilizzo dell'auto per l'attività aziendale. Le percentuali forfetarie che verranno fissate per il rimborso dell'Iva pregressa varranno anche, previa autorizzazione comunitaria, per la determinazione della percentuale di detrazione sulle operazioni future. In attesa dell'Ok della Comunità Europea, l'emendamento prevede che alle spese relative alle autovetture venga applicato il criterio generale di detraibilità dell'Iva in base alla provata inerenza con l'esercizio dell'impresa.

F24 TELEMATICO

Il cammino per l'entrata in vigore dell'obbligo di presentazione telematica del modello F24 (novità introdotta dal Decreto Bersani) risulta molto travagliato e negli ultimi tempi ha avuto i seguenti sviluppi:

- il Governo, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 ottobre, ha prorogato il termine di entrata in vigore dell'obbligo di pagamento telematico del modello F24 al prossimo 1 gennaio 2007; tale proroga riguarda le società di persone e le ditte individuali, mentre sono esclusi dalla proroga i soggetti Ires (società di capitali) che pertanto dovranno adempiere all'invio telematico già dal corrente mese di ottobre;
- l'Agenzia delle entrate con la circolare n. 30 del 29/09/2006 ha ribadito che possono ancora usufruire del pagamento cartaceo i seguenti modelli:
 - F24 predeterminati come ad esempio i modelli F24 inviati dall'Inps per il versamento dei contributi cosiddetti "fissi"
 - F24 per versamenti rateali di imposte e contributi risultanti dal modello Unico 2006
 - F24 per compensazione di particolari crediti d'imposta
 - F24 per soggetti che hanno cessato o chiuso la partita Iva

OMESSO VERSAMENTO DEL SALDO IVA - REATO PENALE

Come anticipato nello scorso numero de "l'Artigianato Lecchese" il Decreto Bersani ha introdotto la rilevanza penale dell'omesso versamento Iva o dell'indebito utilizzo in compensazione di crediti Iva inesistenti per importi superiori a 50.000 €. In particolare il reato penale per omesso versamento dell'Iva per importi superiori a 50.000 € si verifica se il debito Iva derivante dalla dichiarazione Iva annuale non viene versato entro il termine di versamento dell'acconto relativo al periodo di imposta successiva. Ad esempio l'omesso versamento del saldo annuale Iva (maggiore di 50.000 €) dell'esercizio 2005 (che scade il 16 marzo 2006) diventa reato penale e risulta ancora omesso alla data del 27 dicembre 2006.

l'A.B.I. (Associazione Bancaria Italiana) ha diramato una circolare, in data 26/09/2006, indirizzata alle banche nella quale ha precisato che gli istituti di credito sono tenuti ancora ad accettare allo sportello tutti i modelli F24 cartacei senza effettuare alcuna verifica.

L'IRAP E' COMPATIBILE

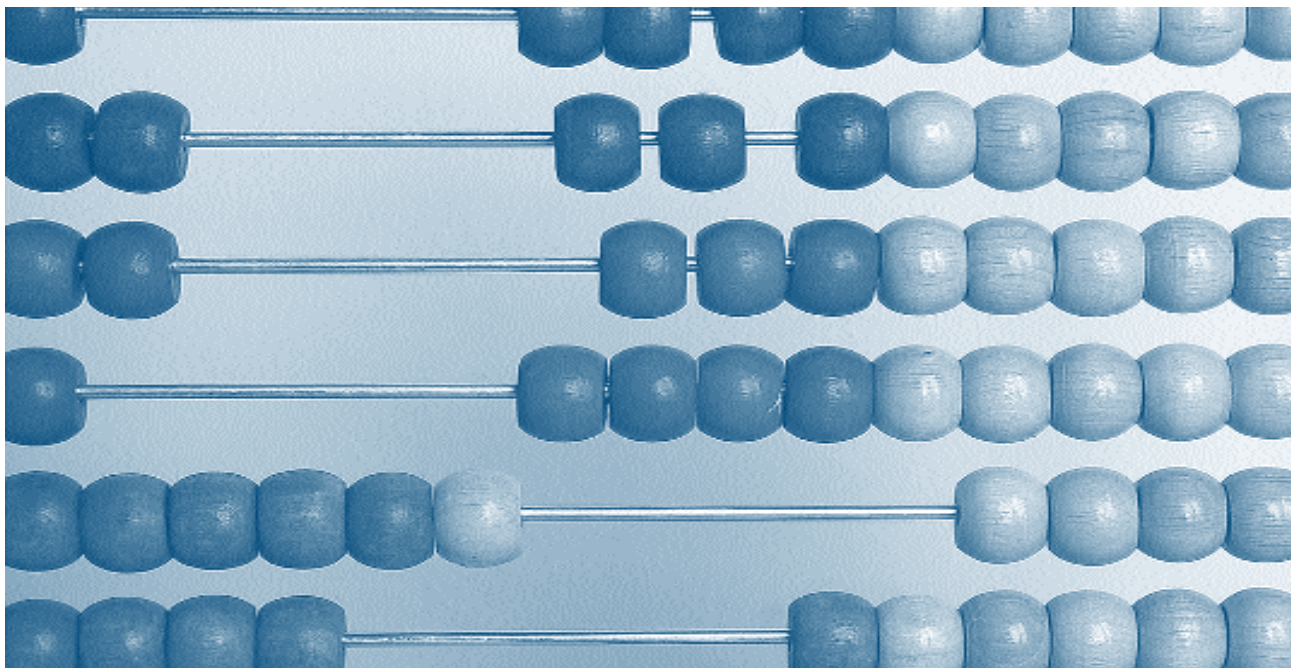
La Corte di Giustizia CE ha sancito definitivamente la compatibilità dell'IRAP alla VI direttiva comunitaria. In particolare si è preso atto che l'imposta sulle attività produttive denota delle profonde differenze con l'imposta sul valore aggiunto. Si è assodato che, in effetti, solamente l'imposta sul valore aggiunto è un'imposta che grava sul consumo dei beni. L'imposta regionale sulle attività produttive, dal canto suo, è un tributo che colpisce il valore aggiunto in termini economico-aziendali, cioè la maggiore ricchezza prodotta dall'organizzazione imprenditoriale. Si tratta, nella sostanza, delle stesse argomentazioni messe in evidenza dall'Avvocatura dello stato. Alle imprese non resta che continuare a pagare questa antipatica imposta.

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE DETRAZIONI DEL 36%

Con il Decreto Bersani è stato introdotto, per gli interventi di ristrutturazione edilizia che beneficiano della detrazione del 36%, l'obbligo di indicazione in fattura del costo della manodopera utilizzata. La mancata indicazione comporta la decadenza dal beneficio. In questi mesi, al fine di ottemperare al nuovo adempimento, si è diffusa la seguente prassi operativa:

ACCONTI: in mancanza di precise indicazioni ministeriali è consigliabile comunque indicare, nelle fatture di acconto, la quota riferibile al costo della manodopera. L'esatta indicazione della manodopera potrà essere fatta, in modo definitivo, nella fattura di saldo.

SUBAPPALTI: in caso di lavori non eseguiti direttamente dall'impresa di ristrutturazione, che si avvale di imprese subappaltatrici, risulta particolarmente complessa l'esatta indicazione del costo della manodopera. In tali casi le imprese subappaltatrici non hanno l'obbligo di indicare in fattura all'impresa committente il costo della manodopera. Tuttavia è consigliabile farsi rilasciare un documento informale con il conteggio dei costi relativi alla manodopera utilizzata.



Le novità di maggiore interesse per gli artigiani

Il “collegato” è già in vigore

La Legge Finanziaria per il 2007 è articolata in due provvedimenti: • il Disegno di Legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2006: trattandosi di Disegno di Legge non ha, al momento, alcun valore giuridico ed entrerà in vigore solo dopo la sua definitiva approvazione come legge dello stato (entro il 31 dicembre 2006) • il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006 (collegato alla Finanziaria): quest'ultimo provvedimento essendo stato creato nella forma giuridica di Decreto Legge risulta **GIA' IN VIGORE** dalla data della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ovvero dal 3 OTTOBRE 2006. In considerazione del fatto che il Decreto Legge risulta già in vigore vi forniamo una nota di riferimento sulle novità introdotte che hanno maggior impatto sulle imprese artigiane. Vi ricordiamo comunque che il Decreto, anche se già in vigore, deve essere convertito in Legge entro 60 giorni e durante il cammino di conversione può essere oggetto di modifiche

MANCATA EMISSIONE SCONTRINO /RICEVUTA FISCALE

I soggetti tenuti all'obbligo di emissione dello scontrino o della ricevuta fiscale devono fare particolare attenzione. Infatti il nuovo Decreto Legge prevede la sospensione dell'attività, per un periodo da 15 giorni a 2 mesi, anche in caso di un'unica violazione dell'obbligo di emissione dello scontrino/ricevuta fiscale. Prima dell'entrata in vigore del decreto erano necessarie 3 distinte violazioni in tempi diversi nel corso di 5 anni.

NUOVO REGIME DI DEDUCIBILITÀ DEI VEICOLI AZIENDALI

Il Decreto Legge ha profondamente modificato il sistema di deduzione delle spese (quote di ammortamento, canoni di leasing, carburanti, bolli, assicurazioni...) relative alle autovetture, ciclomotori e motocicli, introducendo un meccanismo di generale indeducibilità. Pertanto dal 2006 i costi relativi alle

autovetture delle aziende sono, in genere, totalmente indeducibili.

La deducibilità dei costi degli autoveicoli è ora limitata ai seguenti casi:

1. veicoli utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività dell'impresa (restano interamente deducibili);
2. veicoli adibiti ad uso pubblico (interamente deducibili);
3. nella misura dell'80% dei costi relativi ai veicoli utilizzati da agenti e rappresentanti di commercio, nel limite, per il costo d'acquisto, di € 25.822,84 (fattispecie non modificata);
4. per i veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta, in misura corrispondente all'importo che costituisce fringe benefit in capo al dipendente (in precedenza era ammessa l'integrale deducibilità dei relativi costi);

Il Decreto è intervenuto anche in merito alla quantificazione del fringe benefit sostituendo la precedente percentuale del 30% con il 50% della percorrenza convenzionale di 15.000 km sulla base delle tariffe ACI.

- è altresì ridotta dal 50% al 25% la deducibilità dei costi/spese per i veicoli utilizzati dai professionisti, nel limite, per il costo d'acquisto, di € 18.075,99.

Si ribadisce che le nuove disposizioni hanno effetto dal periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del Decreto in esame, ossia dal 2006.

INDEDUCIBILITÀ DEL COSTO DEL TERRENO E FABBRICATI IN LEASING

Come noto, il Decreto Bersani (già in vigore dal 12/08/2006) ha introdotto l'obbligo di calcolare le quote di ammortamento dei fabbricati industriali sul costo complessivo al netto del valore delle aree occupate dalla

costruzione e di quelle pertinenziali.

Tale limitazione è ora estesa, per Decreto Legge, anche alla deducibilità dei canoni di leasing dei predetti fabbricati, con riferimento alla quota capitale così come desumibile dal piano di ammortamento fornito dalla società di leasing.

La norma è applicabile dall'anno 2006 (periodo d'imposta di entrata in vigore del Decreto), anche ai canoni di leasing relativi a contratti stipulati precedentemente.

CREDITO D'IMPOSTA "CARO GASOLIO"

A fronte dell'aumento a € 416 per mille litri di prodotto dell'accisa sul gasolio usato come carburante è previsto il rimborso del maggior onere a favore dei soggetti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, DL n. 452/2001 (vale a dire autotrasportatori di merci con veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t, enti pubblici e imprese pubbliche locali esercenti attività di trasporto, imprese esercenti autoservizi di competenza statale, regionale o locale, enti pubblici e imprese esercenti trasporti a fune in servizio pubblico per trasporto di persone).

Ai fini del rimborso dovrà essere presentata apposita dichiarazione all'Agenzia delle Dogane con le modalità di cui al DPR n. 277/2000.

IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE IMMOBILIARI

Attualmente è prevista la tassazione, tramite imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, delle plusvalenze realizzate da persone fisiche a seguito della cessione a titolo oneroso di un immobile acquistato/costruito da non più di 5 anni o di un terreno edificabile. Il Decreto innalza la misura dell'imposta sostitutiva al 20%.

DONAZIONI E SUCCESSIONI

Viene reintrodotta la tassazione delle donazioni e successioni mediante un meccanismo di applicazione dell'imposta di registro e delle imposte ipotecarie e catastali.

Successioni

Innanzitutto viene ripristinata la dichiarazione di successione da presentare entro 12 mesi dall'apertura della successione.

L'imposizione dei trasferimenti per causa di morte è diversificata a seconda del grado di parentela dell'erede con il de cuius e del tipo di bene oggetto della successione.

In particolare si segnala che il coniuge e i parenti in linea retta

beneficiano, in relazione agli immobili:

- dell'esenzione dall'imposta di registro;
- dell'applicazione delle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa (€ 168 x 2) se il valore dell'immobile non supera € 250.000 (c.d. franchigia). Al superamento del predetto limite, tali imposte sono dovute nella misura complessiva del 4%. Le predette misure impositive sono riconosciute solo con riferimento all'immobile che costituiva l'abitazione principale del de cuius; in mancanza di tale requisito, le imposte ipotecarie e catastali pari al 4% si applicano sull'intero valore dell'immobile.

Donazioni

Con riferimento al particolare caso di donazione di immobili al coniuge e parenti in linea retta, è applicabile il regime impositivo sopra descritto, con l'unica differenza che l'ammontare della franchigia è fissato a € 180.000 e se l'immobile costituisce prima casa del donatario.

AGEVOLAZIONI PER ACQUISTO DI AUTOVEICOLI

Al fine di incentivare la sostituzione di autoveicoli immatricolati come "euro 0" e "euro 1", è prevista, per i veicoli acquistati e immatricolati dal 3.10.2006 ed entro il 31.12.2007:

- l'esenzione dal pagamento del bollo auto per le autovetture immatricolate come "euro 4" o "euro 5" per 2 annualità (3 annualità se si tratta di autoveicoli di cilindrata inferiore a 1.300 cc);
- l'erogazione di un

contributo pari a € 1.000 per ogni autoveicolo di portata inferiore a 3,5 t, immatricolato come "euro 4" o "euro 5", acquistato in sostituzione di un veicolo analogo per categoria e portata, immatricolato come "euro 0" o "euro 1";

- l'erogazione di un contributo pari a € 1.500 per l'acquisto di autovetture omologate dal costruttore anche per alimentazione a metano.

OPERAZIONI CON PAESI "BLACK LIST"

Le spese riferite ad operazioni effettuate con imprese residenti in Paesi a fiscalità privilegiata (c.d. Paesi "black list") risultano già indeducibili. Il Decreto estende tale regime di indeducibilità anche alle prestazioni di servizi rese da professionisti residenti nei suddetti Paesi.

ACQUISTI INTRACOMUNITARI E IMPORTAZIONI DI VEICOLI NUOVI

Al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione Iva in caso di acquisto intracomunitario e importazione di autoveicoli, motoveicoli e loro rimorchi nuovi, sono stati introdotti nuovi importanti adempimenti la cui operatività è subordinata all'emanazione di appositi Provvedimenti.

COMPENSAZIONE CREDITI D'IMPOSTA CON ISCRIZIONI A RUOLO

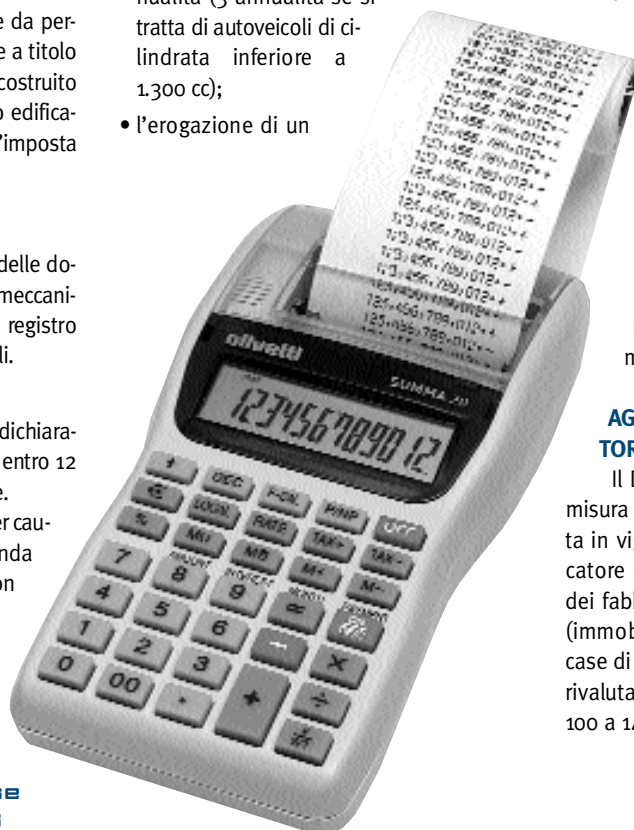
L'Agenzia delle Entrate in sede di erogazione di un rimborso d'imposta, se riscontra che il beneficiario risulta iscritto a ruolo per debiti verso l'erario, può avanzare una proposta di compensazione tra il credito d'imposta e quanto iscritto a ruolo.

PERDITE D'IMPRESA ILLIMITATAMENTE RIPORTABILI

Le perdite generate in periodi d'imposta antecedenti al 2006 continuano ad essere riportabili senza limitazioni.

AGGIORNAMENTO DEL MOLTIPLICATORE DEI FABBRICATI CAT. B

Il Decreto dispone la rivalutazione, in misura pari al 40%, a decorrere dall'entrata in vigore del DL in esame, del moltiplicatore da applicare alla rendita catastale dei fabbricati classificati nella categoria B (immobili ad uso collettivo quali collegi, case di cura, ecc.). A seguito della predetta rivalutazione, il moltiplicatore aumenta da 100 a 140.



Il disegno di legge ancora in corso di approvazione

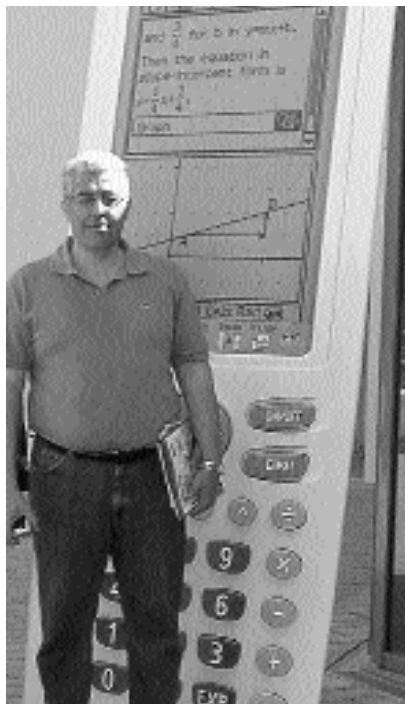
Finanziaria, che cosa ci aspetta

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il 29 settembre il Disegno di Legge per la Finanziaria 2007, con una serie di importanti novità che saranno definitive solo dopo la conclusione dell'iter di approvazione parlamentare, durante il quale potranno essere apportate variazioni anche rilevanti. Vediamo, in sintesi, il contenuto del provvedimento

STUDI DI SETTORE

Il Disegno di Legge intende modificare gli studi di settore secondo le seguenti modalità:

- ▶ l'attività di revisione dovrà avvenire ogni 3 anni (anziché 4);
- ▶ con una specifica norma transitoria è prevista, già dal 2006, l'utilizzazione di appositi indicatori di normalità economica finalizzati all'individuazione dei ricavi/compensi fondatamente attribuibili al contribuente in relazione alle caratteristiche dell'attività svolta;
- ▶ il limite dei ricavi/compensi per l'esclusione dall'applicazione degli studi dal 2007 è innalzato a \neq 7,5 milioni;
- ▶ non costituisce più, dal 2006, causa di esclusione dagli studi l'ipotesi di inizio dell'attività, da parte dello stesso soggetto, entro 6 mesi dalla cessazione, nonché in presenza di una "mera prosecuzione" dell'attività svolta da altri soggetti. Quest'ultima fattispecie dovrebbe interessare le operazioni di affitto/cessione/conferimento d'azienda;
- ▶ non rappresenta più, dal 2007, una causa di esclusione dagli studi l'ipotesi di periodo d'imposta inferiore o superiore a 12 mesi;
- ▶ è prevista l'individuazione di specifici indicatori di normalità economica, idonei a rilevare ricavi/compensi non dichiarati ovvero rapporti di lavoro irregolare, da applicare nei confronti dei soggetti per i quali non si applicano gli studi di settore;
- ▶ è prevista la determinazione di specifici indicatori di coerenza per le società di capitali nel primo esercizio di attività, che risultano escluse dagli studi di settore;
- ▶ è stabilito l'inasprimento delle sanzioni (dal 110 al 200% dell'imposta omessa)



in caso di omessa, infedele o inesatta indicazione dei dati rilevanti ai fini degli studi di settore, nonché nei casi di indicazione di false cause di esclusione/inapplicabilità degli stessi. In aggiunta, si segnala la previsione di una sanzione ad hoc (da \neq 500 a \neq 1.500) per l'infedele/inesatta indicazione dei dati nei modelli degli studi di settore allegati al mod. UNICO.

NUOVA STRUTTURA DELL'IRPEF

Dal 2007 saranno nuovamente modificati gli scaglioni di tassazione dell'Irpef e reintrodotta la detrazione d'imposta in luogo delle deduzioni per lavoro e per carichi di famiglia.

DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO

Nuove detrazioni teoriche per familiari a

carico, che decrescono all'aumentare del reddito.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Con riguardo agli iscritti alla Gestione IVS artigiani e commercianti è previsto un aumento dell'aliquota contributiva, così come aumenteranno anche le aliquote contributive per gli iscritti alla Gestione separata INPS.

IRAP

Il progetto di Legge Finanziaria, nell'ambito della determinazione della base imponibile Irap, introduce nuove deduzioni.

DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI

È applicabile anche per il 2007 la deduzione forfettaria.

AUTOTRASPORTATORI

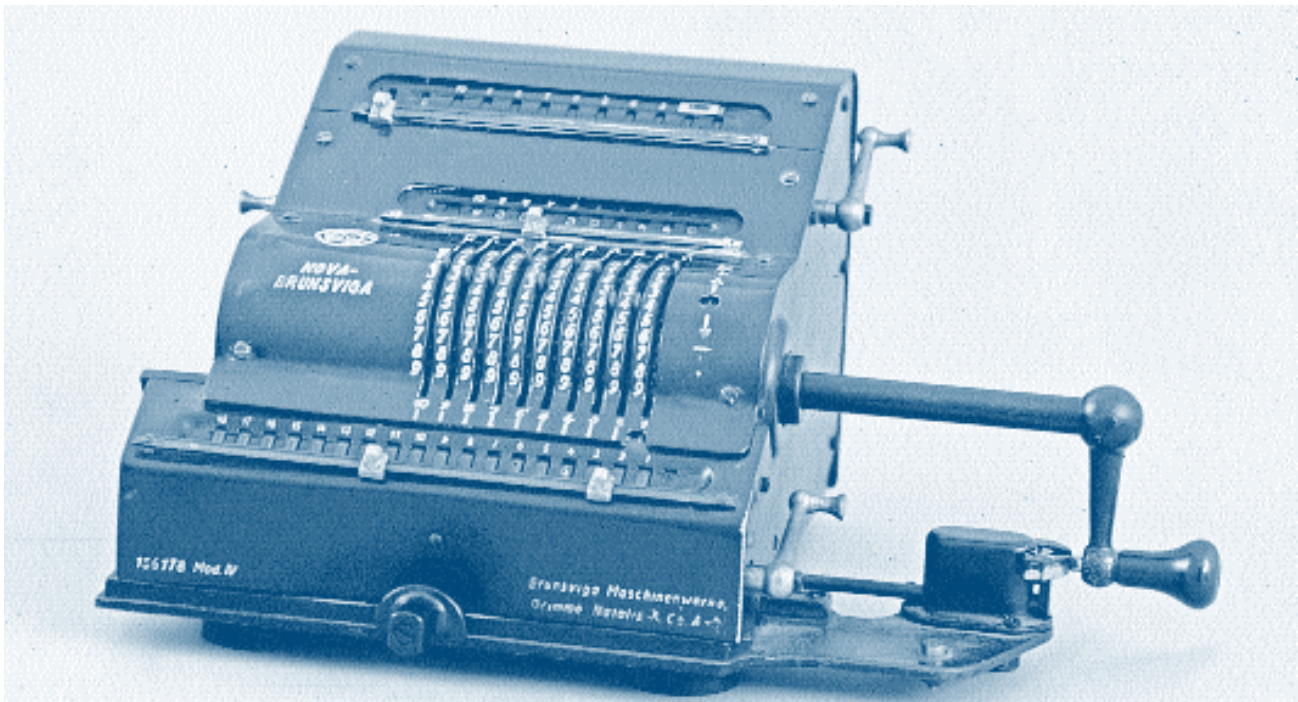
È confermato anche per il 2007 il credito d'imposta, riservato agli autotrasportatori, in relazione al contributo al SSN versato sui premi di assicurazione per responsabilità civile. Gli autotrasportatori di merci in conto terzi, possono usufruire anche per l'anno 2006 della deduzione forfettaria relativa ai trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa.

TFR

Il datore di lavoro dovrà versare mensilmente il 50% del TFR che maturerà dall'1.1.2007 e che non sarà espressamente destinato dai lavoratori ad un fondo di previdenza complementare, ad un fondo gestito dall'Inps.

DETRAZIONE IRPEF 36%

È confermata anche per l'anno 2007 la detrazione Irpef del 36%, in relazione alle spese di ristrutturazione edilizia, nonché



l'applicazione dell'aliquota IVA del 10% per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli edifici a prevalente destinazione abitativa. Non è al contrario confermata la detrazione Irpef del 36% in relazione agli acquisti di unità immobiliari facenti parte di edifici sottoposti a ristrutturazione.

ICI E DICHIARAZIONE DEI REDDITI

I dati relativi all'ICI dovranno essere indicati nella dichiarazione dei redditi, con le modalità che saranno stabilite da un apposito Decreto.

Per i soggetti che utilizzano il mod. 730, l'ICI è liquidata e versata dal sostituto d'imposta (direttamente o sulla base delle risultanze del mod. 730-4).

È prevista la possibilità di compensare l'ICI nel mod. F24 con gli altri crediti eventualmente disponibili.

Le predette novità entrano in vigore a partire dalle dichiarazioni presentate nel 2008 (mod. UNICO 2008 o 730/2008). Nelle dichiarazioni presentate nel 2007 (mod. UNICO 2007 o 730/2007) andrà comunque indicato l'ammontare dell'ICI dovuta per ogni fabbricato in relazione al 2007.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ

L'imposta di pubblicità per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono

no la sede ove si svolge l'attività è dovuta per la sola superficie eccedente i 5 mq.

PREAVVISI TELEMATICI DI IRREGOLARITÀ

I preavvisi telematici di irregola-

rità relativi ai controlli effettuati sulle dichiarazioni dei redditi saranno sempre inviati telematicamente all'intermediario, indipendentemente dalla richiesta da parte del cliente.



Tutti i dettagli su www.artigiani.lecco.it

Altre importanti novità toccheranno i temi sotto elencati. I dettagli della normativa riguardanti ciascun argomento sono consultabili sul nostro sito www.artigiani.lecco.it nella sezione Assistenza Fiscale

- » ESTENSIONE DEL "REVERSE CHARGE"
- » OBBLIGO DI RITENUTA PER IL CONDOMINIO
- » REDDITI DI FABBRICATI E DICHIARAZIONE DEI REDDITI
- » DETRAZIONE/DEDUZIONE IRPEF PER ACQUISTO DI MEDICINALI
- » ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
- » CREDITO D'IMPOSTA PER SPESE DI RICERCA E SVILUPPO
- » DETRABILITÀ IVA PER SOMMINISTRAZIONI DI ALIMENTI E BEVANDE IN CONVEGNI
- » DEDUZIONE FORFETARIA PER I REDDITI DERIVANTI DA DIRITTI D'AUTORE
- » DETRAZIONE IRPEF 19% SPESE PALESTRA
- » DETRAZIONE IRPEF 19% CANONI LOCAZIONE STUDENTI UNIVERSITARI
- » DETRAZIONI IRPEF PER SPESE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI
- » CONTRIBUTI PER NUOVI EDIFICI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA
- » DETRAZIONI PER ACQUISTO DI APPARECCHI DOMESTICI E DI MOTORI INDUSTRIALI
- » DETRAZIONE SPESE ASILI NIDO

Probabilmente si applicherà dal prossimo anno Edilizia, prorogato il “reverse charge”

Il Decreto Legge n. 223/2006, noto anche con il nome di Decreto Bersani, ha introdotto l'applicazione del meccanismo del REVERSE CHARGE alle prestazioni di servizi dipendenti da contratti di subappalto nel settore edile.

COS'È IL REVERSE CHARGE

Il reverse charge (o “inversione contabile”) consiste nell'inversione dell'obbligo di applicazione dell'IVA; in pratica l'iva viene applicata anziché dal prestatore/cedente (come previsto dai principi generali dell'IVA) dall'acquirente/committente. Pertanto per effetto dell'applicazione del reverse charge, alle prestazioni di servizi rese nel settore edile da un'impresa subappaltatrice nei confronti:

- ▶ di un'impresa di costruzione/ristrutturazione di immobili;
- ▶ ovvero
- ▶ dell'appaltatore principale o di altro subappaltatore;
- ▶ debitore dell'IVA è il soggetto appaltatore, anziché l'impresa subappaltatrice.

COME FUNZIONA

SOGGETTO SUBAPPALTATORE

- ▶ emette una fattura senza applicare l'iva ed apponendo la dicitura: “fattura senza addebito dell'iva ai sensi dell'art. 17, comma 6, D.P.R. n. 633/1972 introdotto dal D.L. n. 223/2006 convertito dalla Legge n. 248/2006;
- ▶ annota la fattura nel registro delle fatture emesse

SOGGETTO APPALTATORE (se soggetto con P. IVA)

- ▶ integra la fattura ricevuta, con l'indicazione dell'aliquota IVA e della relativa imposta
- ▶ annota la fattura integrata nel registro delle fatture emesse entro il mese di ricevimento ovvero anche successivamente, ma comunque entro quindici giorni dal ricevimento
- ▶ annota la fattura integrata anche nel registro degli acquisti

ENTRATA IN VIGORE

Il meccanismo del reverse charge si applicherà presumibilmente dal prossimo anno. In origine il Decreto Bersani ha subordinato l'entrata in vigore della suddetta novità alla preventiva autorizzazione dell'Unione Europea. Una recente direttiva comunitaria ha decretato che tale autorizzazione non è più necessaria. Di conseguenza il meccanismo del reverse charge è divenuto applicabile automaticamente

Forniamo un esempio di emissione di fattura in regime di reverse charge. Il subappaltatore, prestatore del servizio emetterà fattura senza applicazione dell'iva secondo la seguente modalità:

Rossi Armando - Tinteggiatura immobili
Via Galileo, 1 - 23900 LECCO
CF RSRND59H02E507Z - P.IVA 00123456137

Spett.le
Costruzioni Nuove snc
Via dell'Artigianato, 13
23900 LECCO LC
CF e P.IVA 03687495135

FATTURA n. 36 del 12.10.2006

Lavori di tinteggiatura immobile XY – saldo

IMPORTO CONCORDATO: € 5.000

**Fattura senza addebito dell'IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6, DPR n. 633/72 introdotto dal DL n. 223/2006 convertito dalla Legge n. 248/2006.
L'applicazione dell'IVA è a carico del destinatario della fattura.**

La ditta Costruzioni Nuove snc quando riceve la fattura provvede ad integrarla con l'annotazione dell'iva e a registrarla nel registro delle fatture di vendita e nel registro delle fatture di acquisto:

Rossi Armando - Tinteggiatura immobili
Via Galileo, 1 23900 LECCO
CF RSRND59H02E507Z - P.IVA 00123456137

Spett.le
Costruzioni Nuove snc
Via dell'Artigianato, 13
23900 LECCO LC
CF e P.IVA 03687495135

FATTURA n. 36 del 12.10.2006

Lavori di tinteggiatura immobile XY – saldo

IMPORTO CONCORDATO: ≠ 5.000

**Fattura senza addebito dell'IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6, DPR n. 633/72 introdotto dal DL n. 223/2006 convertito dalla Legge n. 248/2006.
L'applicazione dell'IVA è a carico del destinatario della fattura.**

Integrazione ai sensi dell'art. 17, comma 6, DPR n. 633/72

Imponibile € 5.000,00

IVA 20% € 1.000,00

Totale € 6.000,00

alle operazioni effettuate a partire dal 12 OTTOBRE 2006. Tuttavia a causa dei numerosi dubbi applicativi CONFARTIGIANATO ha proposto un emendamento al Governo per la proroga dell'entrata in vigore del reverse charge. In data 12 ottobre il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha diramato un comunicato stampa con il quale viene sancito il rinvio dell'applicazione del reverse charge a data da destinarsi con apposito provvedimento legislativo (presumibilmente il 1° gennaio 2007).

DUBBI APPLICATIVI

Tra i dubbi sull'applicazione del nuovo meccanismo segnaliamo:

- ▶ il reverse charge si applica solo alle costruzioni e ristrutturazioni o anche alle manutenzioni ordinarie e straordinarie?
- ▶ si applica esclusivamente ai contratti di subappalto (come indicato letteralmente nella legge) o se si può estendere ai contratti di appalto?
- ▶ dove finiscono i “confini” del settore edile?



Esaminiamo la Circolare del Ministero del Lavoro

Lavoro nei cantieri, vediamoci chiaro

SOSPENSIONE DEI LAVORI IN CANTIERE

Campo di applicazione

L'ambito di applicazione della norma – stante il riferimento a “l'ambito dei cantieri edili” – sembra coincidere con le imprese che svolgono le attività descritte dall'allegato I del D.Lgs. n. 494/1996, nel quale sono ricomprese sia aziende inquadrate o inquadrabili previdenzialmente come imprese edili sia imprese non edili che operano comunque nell'ambito delle realtà di cantiere. Si tratta in particolare di imprese che svolgono:

- 1) lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche, le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterzo;
- 2) scavi, montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per i lavori edili o di ingegneria civile.

Modalità di computo dei lavoratori in nero

Con riferimento al personale “non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria” si precisa che lo stesso va individuato nel personale totalmente sconosciuto alla P.A. in quanto non iscritto nella documentazione obbligatoria né oggetto di alcuna comunicazione prescritta dalla normativa lavoristica e previdenziale. Ne consegue che, da tale formulazione, restano esclusi ad esempio gli eventuali rapporti di collaborazione coordinata e continuativa a progetto (o altre forme di lavoro autonomo) che, seppur ritenuti fittizi, risultano comunque iscritti sul libro matricola. Viceversa, eventuali forme di collaborazione occasionale ritenute non genuine, in assenza di qualunque formalizzazione su libri o documenti obbligatori, potranno, invece, contribuire alla determinazione della percentuale di personale irregolare.

Relativamente al calcolo della percentua-



le del personale “in nero” si chiarisce che detta percentuale va rapportata alla totalità dei lavoratori della singola impresa operanti nel cantiere al momento dell'accesso ispettivo (e non già complessivamente in forza all'azienda) risultanti dalle “scritture o da altra documentazione obbligatoria” come sopra chiarito.

A titolo esemplificativo si consideri l'ipotesi di un'impresa con 30 dipendenti in forza che occupa in un cantiere, al momento dell'accesso ispettivo, 10 lavoratori, di cui 3 non iscritti sul libro matricola. Detta impresa potrà essere destinataria del provvedimento di sospensione in quanto i 3 lavoratori irregolari – rapportati ai 7 lavoratori regolarmente occupati (i 3 lavoratori irregolari vanno dunque esclusi dalla base di calcolo) – rappresentano oltre il 40% della totalità della manodopera.

Reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro

L'interpretazione fornita dal Ministero del Lavoro è che il termine “reiterate” va interpretato come ripetizione di una o più delle diverse condotte illecite contemplate nella norma in esame, riferita ad almeno un lavoratore, in un determinato arco temporale (l'art. 8 bis della L. n. 689/1981, ad esempio, prende in considerazione gli ultimi 5 anni), tale da non poter considerare la condotta stessa meramente occasionale.

Revoca provvedimento di sospensione

E' condizione per la revoca del provvedimento da parte del personale ispettivo :

- a) la regolarizzazione dei lavoratori non risultanti dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria;
- b) l'accertamento del ripristino delle regolari condizioni di lavoro nelle ipotesi di reiterate violazioni alla disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, e successive modificazioni. È comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative vigenti”.

Per la regolarizzazione dei lavoratori “in nero”, oltre alla registrazione degli stessi sui libri obbligatori, al pagamento delle sanzioni amministrative e civili ed al versamento dei relativi contributi previdenziali ed assicurativi, è necessaria anche l'ottemperanza agli obblighi più immediati di natura prevenzionistica di cui al D.Lgs. n. 626/1994, con specifico riferimento almeno alla sorveglianza sanitaria (visite mediche preventive) e alla formazione ed informazione sui pericoli legati all'attività svolta nel cantiere nonché alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Campo di applicazione

L'ambito di applicazione della norma è lo stesso specificato più sopra nel paragrafo dedicato a “sospensione dei lavori”, quindi le imprese che svolgono le attività descritte dall'allegato I del D.Lgs. n. 494/1996.

La tessera va portata “indosso” e “in chiara evidenza”

Sono state disattese le indiscrezioni apparse su alcuni giornali circa le modalità di esposizione della tessera. Al riguardo, il Ministero specifica: “tenuto conto delle finalità della disposizione volta alla immediata identificazione e riconoscibilità del personale operante in cantiere, i lavoratori sono tenuti a portare indosso in chiara evidenza detta tessera di riconoscimento; medesimo obbligo fa capo ai lavoratori autonomi che operano nel cantiere stesso, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto”.

segue nella pagina successiva

In vigore le nuove norme

Amianto, non rischiamo

Il 26 settembre 2006 è entrato in vigore il D.Lgs n. 257/06 in materia di amianto e tutela della salute. Il Decreto, inserendosi organicamente nel D.Lgs 626/94 si applica alle situazioni di esposizione residuale e alle attività che possono comportare il rischio di esposizione amianto, quali manutenzione, rimozione amianto o materiali contenenti amianto; smaltimenti e trattamento dei relativi rifiuti, bonifica delle aree interessate

Principali adempimenti:

- Valutazione dei rischi dovuti alla polvere contenente amianto al fine di stabilire la natura, il grado di esposizione e le misure cautelative da adottare;
- Monitoraggio dell'esposizione dei lavoratori (non si devono superare 0,1 fibre per centimetro cubo)
- Obbligo del datore di lavoro di rientrare

assolutamente nei limiti di concentrazione qualora siano superati

- predisposizione del piano di lavoro per interventi di bonifica, demolizione o rimozione amianto: copia del piano di lavoro deve essere inviata all'organo di vigilanza almeno 30 gg prima dell'inizio dei lavori;
- Obbligo della formazione sia per gli operatori che per i coordinatori;
- non vige l'obbligo della sorveglianza sanitaria, del registro degli esposti e delle cartelle sanitarie se l'esposizione è sporadica e di debole intensità e se comunque non supera il limite di esposizione
- Il prelievo per la misura della concentrazione di fibre aereodisperse deve essere effettuato da personale specializzato e competente che può anche non far parte dell'organico dell'azienda.
- le attività di demolizione o bonifica amianto devono essere svolte da ditte regolarmente iscritte all'Albo nazionale Gestori ambientali nella cat. 10."

Apparecchiature elettriche ed elettroniche

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 151/2005 inerente la gestione dei rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), si informa la decorrenza è stata posticipata al 31/12/06 (invece del 13 agosto 2006), in attesa di decreti attuativi. Sono soggette al rispetto della norma tutte le aziende che vendono, ritirano e smaltiscono apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Aumenti per gli imballaggi

Il Consiglio di Amministrazione del CONAI (Consorzio nazionale imballaggi) ha deliberato l'aumento del contributo ambientale a partire dal 1° gennaio 2007: • imballaggi in carta e cartone da 15,49 a 30 euro/ton; • imballaggi in vetro da 5,16 a 10,32 euro/ton.

Per informazioni:
Economie Ambientali
Tel. 0341.286.41
e-mail: info@economieambientali.it

Segue

Lavoro nei cantieri, vediamo chi è chiaro

I dati contenuti nella tessera di riconoscimento devono consentire l'inequivoco ed immediato riconoscimento del lavoratore interessato e pertanto, oltre alla fotografia, deve essere riportato in modo leggibile almeno il nome, il cognome e la data di nascita. La tessera inoltre deve indicare il nome o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro.

COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI ASSUNZIONE

Campo di applicazione

In proposito va specificato che le imprese tenute a tale adempimento sono le imprese edili in senso stretto. Ciò significa, in sostanza, che va tenuto presente l'inquadramento - ovvero l'inquadrabilità - previdenziale delle imprese in questione ai fini della applicazione della norma.

Quanto alla modalità di comunicazione dell'assunzione, che deve risultare da documentazione "avente data certa", si deve ritenere che tale circostanza sia desumibile, oltre che dalla tradizionale raccomandata

a/r, anche da comunicazioni telematiche (fax ovvero posta elettronica certificata).

Occorre precisare che, in caso di instaurazione di rapporti di lavoro in un giorno immediatamente successivo a una giornata festiva, l'adempimento in questione potrà essere effettuato anche nella stessa giornata festiva, stante il tenore letterale della previsione normativa e considerata la possibilità di avvalersi di strumenti telematici (fax e posta elettronica certificata).

MAXI SANZIONE PER IL "LAVORO NERO"

La fattispecie in argomento si realizza attraverso "l'impiego" di qualunque tipologia di lavoratore a qualunque titolo e per qualsiasi ragione non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, restando invece fuori dall'applicazione della sanzione tutte le forme di prestazione lavorativa che occultano rapporti di lavoro subordinato dietro altre tipologie contrattuali (ad es. contratti di collaborazione coordina-

ta e continuativa a progetto) sempre che risultino dalla documentazione aziendale o da comunicazioni effettuate ad amministrazioni pubbliche.



Per quanto concerne l'importo sanzionatorio, è prevista una sanzione amministrativa da "€ 1.500 a € 12.000 per ciascun lavoratore, maggiorata di € 150 per ciascuna giornata di lavoro effettivo" e una sanzione di natura civile connessa all'omesso versamento dei contributi e premi riferiti a ciascun lavoratore non inferiore a € 3.000, "indipendentemente dalla durata della prestazione lavorativa accertata".

Per quanto attiene ai profili contributivi, la sanzione civile prevista dalla norma trova applicazione evidentemente con esclusivo riferimento ai contributi evasi, trattandosi di rapporti di lavoro totalmente in nero. La quantificazione della stessa in misura comunque non inferiore ad € 3.000 per ciascun lavoratore, è distintamente riferita alla contribuzione previdenziale e alla assicurazione INAIL.

GAS TOSSICI - SCADENZA 31/12/2006

Revisione generale delle patenti di abilitazione all'uso dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1 gennaio 2001 - 31 dicembre 2001

I titolari delle patenti di abilitazione all'uso dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2001, sono invitati a far pervenire all'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, corso Carlo Alberto 120, nel termine perentorio del 31 dicembre dell'anno in corso, domanda di revisione redatta su carta legale da euro 14,62 contenente:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo completo di residenza ed eventuale diverso domicilio

Alla domanda devono inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- patente soggetta a revisione;
- certificato penale del casellario giudiziario di data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione della domanda o autodichiarazione ex L. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni;
- certificato medico in bollo, rilasciato dal competente Servizio della ASL o da un medico militare con firma legalizzata di data non anteriore ad UN MESE da quella di presentazione; dai quale risulti che il richiedente:
 - non è affetto da malattie fisiche o psichiche e non presenta deficienze organiche di qualsiasi specie che gli impediscano di eseguire con sicurezza le o-

perazioni relative all'impiego di gas tossici;

- non presenti segno di intossicazione alcolica o di sostanze stupefacenti;
- presenti integri il senso olfattivo e la pervietà nasale;
- percepisca la voce afona ad almeno 8 metri di distanza da ciascun orecchio;
- possieda il visus complessivo non

inferiore a 14/10 (Tavola Snellen) purché da un occhio non inferiore a 5/10, raggiungibile anche con correzione di lenti;

- marca da bollo da euro 14,62 che verrà applicata sul Visto di rinnovo
- certificato di residenza (solo nel caso in cui la residenza sia variata rispetto a quella riportata sulla patente).
- versamento 20 euro c/c 10222222 ASLLecco

Per prenotazione della visita medica telefonare dal lunedì al venerdì:

- all'ambulatorio di Lecco numero telefonico 0341 482443/49
- all'ambulatorio di Merate numero telefonico 039 5916536

In caso di mancata presentazione del titolare della patente alla revisione, si procederà alla revoca ed al ritiro della stessa.

La rinuncia della patente da parte del titolare deve essere fatta per iscritto e richiede in ogni caso la restituzione della patente stessa o la dichiarazione della ragione per la quale non essere allegata alla lettera di rinuncia.

Per informazioni rivolgersi a Marco Bonacina (tel. 0341.250200).

ELENCO GAS TOSSICI

Acido cianidrico - acido fluoridrico - ammoniaca - anidride solforosa - benzina - bromuro di metile - cianogeno - cianuri (alcalini di potassio e sodio, cianuri di bario, argento, cadmio, rame e zinco) - cloro - cloropicrina - cloruro di metile - delmetilsolfuro - deitilsolfuro - etere ciano carbonico - etilsopropilsolfuro - etilmercaptano - fosgene - idrogeno fosforato - isonitrili - metilmercaptano - ossido di etile - piombo tetraetile - piombo tetrametile - solfato di metile - solfuro di carbonio - tetraidrotiofene - trifluoruro di boro.

(Prospetto allegato al R.D. 147/27 e successive integrazioni e modifiche)

OPPORTUNITA' PER CHI SMALTISCE CON SOGGETTI DIVERSI DAL GESTORE PUBBLICO

Tassa rifiuti, scadenza 20 gennaio 2007

Come ben noto i costi sostenuti dalle imprese per la tassa/tariffa dei rifiuti dovuta alle Amministrazioni Comunali sono particolarmente elevati.

Segnaliamo l'opportunità di poter ottenere sensibili riduzioni di questi costi per le imprese che provvedono allo smaltimento di rifiuti, pericolosi, non pericolosi e recuperabili, tramite soggetti autorizzati diversi dal gestore del pubblico servizio.

Le imprese che hanno presentato domande di questo tipo in passato dovrebbero verificare presso gli uffici Tributi delle Amministrazioni la propria situazione rispetto alle effettive superfici per le quali versano la tassa/tariffa.

Presso l'Ufficio Ambiente dell'Unione Artigiani di Lecco è disponibile il modello da presentare alla propria Amministrazione Comunale entro la scadenza del 20 gennaio 2007 nel quale vanno inseriti:

- la identificazione aziendale

- i dati relativi alle superfici
- i codici europei CER e relativa descrizione (da rilevare nei formulari di trasporto)



Va prestata attenzione - nella compilazione della seconda parte del modulo - alle classificazioni dei rifiuti, in quanto i pericolosi e non pericolosi sono ad esempio: olii, batterie, filtri, stracci sporchi, acque cabina, scarti di vernice, solventi, colle esaurite, fanghi depurazione, ecc.

Mentre i recuperabili sono in genere tutti i vari tipi di rottami (ferro, legno, plastica, gomma, ecc.)

I nostri uffici della sede (Marco Bonacina - tel. 0341 250200 - fax 0341 250170 e-mail: mbonacina@artigiani.lecco.it) sono a disposizione per ogni consulenza ed informazione in merito.

Considerando l'approssimarsi della scadenza invitiamo tutti gli interessati ad affrettarsi.

Multe Fino a 26mila euro e arresto Fino a 2 anni Rifiuti, attenzione alle sanzioni

REGISTRI DI CARICO E SCARICO RIFIUTI

Il Decreto Lgs. 152/06, entrato in vigore il 29 aprile 2006, impone a tutte le imprese artigianali, di produzione di beni o servizi, l'apertura dei registri dei rifiuti per qualunque tipo di rifiuto pericoloso o non pericoloso prodotto nel corso dell'attività. Dalla tenuta del registro dei rifiuti sono escluse le attività di demolizione, costruzione e scavo.

E' stata abolita l'esenzione che permetteva alle aziende con meno di tre dipendenti di non tenere i registri per i rifiuti non pericolosi. Il registro di carico e scarico non è più soggetto a vidimazione come in passato. Le registrazioni di carico per i produttori possono essere eseguite entro 10 gg dalla produzione dei rifiuti. La sanzione per la mancata tenuta del registro per i rifiuti non pericolosi va da € 2.600 a € 15.500, per i rifiuti pericolosi da € 15.500 a 93.000. Per le aziende con meno di 15 dipendenti le sanzioni sono ridotte rispettivamente da 1.040 a 6.200 e da 2.070 a 12.400.

MUD DICHIARAZIONE ANNUALE RIFIUTI

La dichiarazione annuale dei rifiuti è obbligatoria per le sole imprese produttrici di rifiuti pericolosi.

FORMULARIO TRASPORTO RIFIUTI

E' obbligatorio utilizzare il Formulario di identificazione dei rifiuti per qualunque tipo di rifiuto trasportato, compresi i rifiuti provenienti da attività di manutenzione (esempio: installatori). L'esenzione dall'uso del formulario è prevista: per i ritiri porta a porta effettuati direttamente dal servizio Comunale e per il trasporto di rifiuti non pericolosi che non superi i 30 Kg. o litri, ma solo se in modo

SINTESI DEGLI ADEMPIMENTI

PRODUTTORI

- Registro di carico e scarico per tutti (edili e attività commerciali solo per la fase di trasporto).
- MUD dichiarazione annuale solo per rifiuti pericolosi.

TRASPORTATORI CONTO PROPRIO Rifiuti non pericolosi e pericolosi fino a 30 Kg o 30 Lt al giorno

- Iscrizione semplificata albo gestori
- MUD dichiarazione annuale
- Registro di carico e scarico

TRASPORTO RIFIUTI

- Formulario per tutte le fasi (escluso il ritiro porta a porta del servizio pubblico)

occasionale e saltuario, intendendo con questa formulazione un evento non prevedibile per cui l'esenzione sarà applicabile solo in casi più unici che rari. Uno o due trasporti all'anno alla piazzola ecologica, ad esempio di rifiuti da imballaggi non superiori ai 30 kg, pur essendo un evento non frequentissimo, è di fatto prevedibile e richiede pertanto l'uso del formulario. **Il formulario deve essere vidimato all' Ufficio del Registro senza alcuna spesa o bollo.** La sanzione per la mancata emissione del formulario o compilazione errata e/o incompleta varia da 1600 € a 9300 €

ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI

È obbligatoria l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per tutte le aziende che trasportano da sé (in proprio) rifiuti non pericolosi e pericolosi (fino a 30 Kg. per questi ultimi), per qualunque destinazione: discariche,

smaltitori o la sede dell'impresa che effettua manutenzioni quale trasporto dal cantiere. Alcuni esempi di attività con possibile attività di trasporto in proprio:

- ▶ **EDILIZIA** rifiuti da demolizione e scavi
- ▶ **INSTALLATORI ELETTRICI / IDRAULICI** rifiuti da imballaggio, caldaie, quadri elettrici e rottami vari
- ▶ **GIARDINIERI** rifiuti da taglio e potature
- ▶ **METALMECCANICI** rifiuti costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi
- ▶ **MATERIE PLASTICHE** scarti e sfridi
- ▶ **LEGNO** scarti e sfridi - ingombranti
- ▶ **AUTORIPARATORI** pneumatici
- ▶ **VARIE** rifiuti costituiti da imballaggi in cartoncino/plastica/ferro/gomma/legno/vetro

L'iscrizione comporta un versamento di euro 50 annuali alla Sezione dell'Albo presso la CCIAA di Milano. La sanzione prevista è l'ammenda da 2.600 a 26.000 € o l'arresto da 3 mesi a 1 anno o per trasporto di rifiuti non pericolosi, da 6 mesi a 2 anni per trasporto di rifiuti pericolosi. L'iscrizione è prevista per attività di trasporto conto proprio di rifiuti effettuato in modo ordinario e regolare intendendo con questa formulazione una situazione dove non esiste eccezionalità. Uno o due trasporti all'anno in proprio sono da considerarsi eseguiti in modo ordinario e regolare, per cui l'iscrizione all'Albo è necessaria. Confartigianato si è attivata chiedendo una riduzione delle sanzioni e semplificazioni. Tuttavia, essendo nel frattempo entrata in vigore la norma, consigliamo alle aziende di regolarizzare la loro posizione.

Informazioni di carattere generale: sede Confartigianato, Marco Bonacina. Per assistenza: Economie Ambientali, 0341.286741.

Trasporto in conto proprio

Tipologia del rifiuto	Fino a 30 Kg.	Oltre i 30 Kg.	Iscrizione Albo Gestori	Formulario	Registro Produttore (2)	MUD Produttore	Registri e MUD Trasportatore
Non pericoloso	X		SI (1)	SI (1)	SI	NO	SI
Non pericoloso		X	SI	SI	SI	NO	SI
Pericoloso	X		SI	SI	SI	SI	SI

Trasporto tramite soggetti autorizzati

Pericoloso		X	Trasporto con ditta autorizzata perché il quantitativo supera i 30 kg/litri	Emissione del formulario SI	Obbligo del registro per il produttore SI	Denuncia annuale entro il 30 aprile SI	
------------	--	---	---	--------------------------------	--	---	--

1) per le rarissime esenzioni dall'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti e dalla compilazione del formulario trasporto si veda il testo
2) esclusi i rifiuti da demolizione e scavi per l'edilizia

ANNUNCI



ATTIVITA'

Cedesi autolavaggio avviato, in centro Merate, self service 24 ore, 4 piste, 4 aspiratori, 1 lavatappeti, 1 distributore carta, fontana. Ottima viabilità. Tel. 039.9210878 cell. 349.2913141

Cedesi avviato negozio di parrucchiere per signora in Monticello Brianza. Per informazioni: 334.1281772.

Cedesi attività di estetista - solarium in Calolziocorte. Tel. 0341.634864.

Vendesi attività pizza da asporto (attrezzature e locali) a Maggiano in zona di grande passaggio. Tel. 0341.421976, cell 329.0129618.

Cedo avviato e ampio laboratorio di vendita gelato artigianale a Casatenovo per motivi familiari. Ottima posizione, attrezzature e arredi nuovi, possibilità di ampio sviluppo. Cell. 339.4149791. Tel e fax 039.9960769

Artigiano metalmeccanico, lavorazione conto terzi, con ultraventennale esperienza, per prossimo raggiungimento età pensionistica valuta cessione attività a volenteroso disposto a ritirare macchinari e avviamento comprensivo di portafoglio clienti. Disponibilità assistenza per almeno 2 anni. Tel. 320.8111633

Cedo storica attività di pulitintolavanderia in Lecco. Clientela selezionata, ottimi incassi. Tel. 333.1286560



ATTREZZATURE

Vendesi tre caschi elettronici bianchi nuovi a muro, tre specchi bronzati 85x120, 60 pezzi di duciavital da 2,50 ml per permanente. Tel. 039958208

Causa cessazione vendiamo attrezzature (filire-saldatrici-geberit-carrelli elevatori ecc.) e materiali vari da attività di impianti termoidraulici (tubi rame-ferro-plastica-rubineria-sanitarie ecc.) Tel. 0341.540429, cell. 335.1332953

Laboratorio di confezioni vende tavolo da taglio (lung. 7 mt, largh. 2 mt.) con rispettivo carrello manuale e sollevatore pezzi, e alcune macchine industriali. Tel. 328.6167003

Vendesi capannone estensibile marca Cramaro

modello standard di dimensioni: lunghezza mm 5000 larghezza mm 6000 altezza mm 5000 completo di telo in PVC grigio. Data acquisto: 10.06.2004. Tel. 039.955046.

VENDO macchinario di falegnameria causa prossima cessazione: CN Biesse, calibratrice, pressa membrana, pressa, taglierina troncatrice e tradizionali. Tel. 039.5311839

VENDO compressore Pneumoform con motore 50cv a turbina da revisionare, euro 2.000. Tel. 0341.605160

Estetista vende apparecchiatura per vari trattamenti corpo, completa di accessori, tenuta in ottime condizioni. Tel. 349.2832025

Vendesi trapano HILTI TE2-A con KIT CHIMICO DA MURO MD2000, nuovo! Prezzo interessante, tel. 0341.493211

Vendo n. 1 fresatrice Deber a mensola ATR 700 con controllo Heidenhain, e n. 1 fresa Deber a banco fisso BTM 3500 con controllo Selca 3045. Tel. 0341.210461

Vendo causa inutilizzo n. 2 INDEX ER 60 da barra, n. 2 ITS da barra, n. 1 tornitrice da ripresa SICME con variatore giri. Tel. 0341.807834.



IMMOBILI COMMERCIALI

Affittasi capannone 300mq soppalcato per magazzino leggero, lavorazioni di assemblaggio e similari. Zona statale Calco-Merate. Tel. ore ufficio allo 039.5310123

Affittasi a Civate, svincolo superstrada Milano-Lecco, capannone mq. 600 + uffici e cortile. Tel. 0341.365578

Calco, affittasi nuovo capannone industriale/artigianale, mq 350 su due livelli con piazzale esterno privato. Ideale per attività leggere o come laboratorio. Possibilità anche uso magazzino/deposito. Prezzo interessante e trattabile. Tel. 338.3656026 o 339.2108744.

Barzago, affittasi capannone artigianale mq. 175,00 laboratorio-magazzino. Telefonare ore pasti 031.860180.

Affitto locali uso magazzino o deposito a Rovagnate. Tel. 039.5311839

Affittasi a Olgiate Molgora box mq 90 uso de-

posito attrezzature, riscaldamento autonomo, impianti a norma, servizio, altezza mt. 4. Tel. 039.5312337.

Vendesi capannone artigianale mq. 400, no parcheggio, laboratorio magazzino, in Valgrehentino, euro 240mila. Possibilità subentro leasing. Tel. 0341.641534, cell. 335.7758520.

Affittasi capannoni con e senza carroponete, uso deposito zona artigianale nel comune di Olginate. Tel. 0341.682571



LAVORO

Officina meccanica a Ello cerca per inserimento proprio organico tornitore per lavorazioni su torni paralleli. Anche minima esperienza. Tel. ore ufficio 0341.260496

Officina meccanica cerca tornitore con esperienza per lavorazioni di tornitura e filettatura. Preferibile età superiore ai 40 anni. Sede di lavoro Castello Brianza. Tel. ore ufficio 039.5310123

Geometra, 33 anni, con esperienza nel settore edile, offresi. Ottima conoscenza disegno tecnico e organizzazione del personale. Tel. 339.1853655

Ingegnere gestionale 25enne, ottimo voto laurea, 2 anni esperienza in logistica movimentazione merci e automazioni, ottima conoscenza lingua inglese e informatica offresi. Tel. 349/1690346

Diplomata ragioniera (perito commerciale commercio con l'estero), 28 anni, buona esperienza amministrazione e contabilità, lingua inglese, offresi. Tel. 339.8504672

Ex imprenditore 42 anni con pratica ventennale, cerca lavoro come dipendente commerciale full-time, part-time o come consulente. Diploma geometra, pratico import export. Disponibile curriculum vitae. Tel. 349.7185357 dalle 9,30 alle 12,30 oppure via fax allo 0341.350291.



VEICOLI COMMERCIALI

Vendesi causa inutilizzo autocarro q.li 12,5 Peugeot Boxer 2.5 del 1995, km. 81.000, cassone aperto, bianco, ottimo stato, prezzo interessante. Cell. 338.7121291. Tel/fax 031.850573.

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123
o una mail a ufficiostampa@artigiani.lecco.it

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Tassi di interesse

B.P.L. - DEUTSCHE BANK		SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,40
INVEST. PRODUTTIVI	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1	BANCO DI DESIO	
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25	ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
BANCA INTESA		INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,625	TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2	BANCA REGIONALE EUROPEA	
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2	FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FONDIARIO	EURIBOR A 6 MESI + 1	FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75
BANCA POPOLARE ITALIANA		FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95
ORDINARI - INVESTIMENTI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75	BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)	
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50	ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2
IST. BANC. S. PAOLO TORINO		13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2	BANCO BRESCIA	
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25	ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
BANCA POPOLARE MILANO		INVESTIMENTI PROD.-626--1 ^a IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30
ORDINARI	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 3	B.C.C.LESMO	
INVESTIMENTI - LEGGE 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1	PRIMA IMPRESA/LIQUID. E SCORTA MAT.PRIME	EURIBOR A 3 MESI + 2
PRIMA IMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25	13 ^a /ACC. IMPOSTE NOVEMBRE/MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2	INVESTIMENTI (macchinari/attrezz.)/SITI WEB	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
BANCA DELLA VALSASSINA		INVESTIMENTI (immobili)	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5	BANCA LECCHESE	
LEGGE 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1		EURIBOR A 3 MESI + 2,50
BANCA POPOLARE SONDRIO		B.C.C. CARATE B.ZA	
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13 ^a /14 ^a	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA		FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR A 3 MESI + 2,25	1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	UNICREDIT	
CREDITO VALTELLINESE		ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	INVESTIMENTI	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,50	FIN. IMMOBILIARE	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1
B.C.C. CREMENO		1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	ARTIGIANCASSA	
IPOTECARIO	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1	Tasso OTTOBRE 2006	
B.C.C. ALTA BRIANZA		3,30%	
	EURIBOR A 3 MESI + 1,75		
CREDITO BERGAMASCO			
ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 2,50		

23/10/2006 • Euribor trimestrale: 3,52% / Euribor semestrale: 3,66%

FINANZIAMENTI PER LA TREDICESIMA DEI DIPENDENTI

Le imprese associate che occupano dipendenti possono anche per quest'anno accedere al finanziamento per la tredicesima mensilità (con un importo pari a una mensilità più i relativi contributi risultanti dal mod. DM 10) fino a un massimo di € 25.000,00.

La durata massima del finanziamento varia da 6 a 12 mesi.

Poiché le pratiche saranno soggette a istruttoria, gli interessati dovranno ritirare la modulistica presso i nostri uffici e inoltrare richiesta entro il 17 novembre.

PER INFORMAZIONI,
UFFICIO CREDITO, TEL. 0341.250200

OTTOBRE 2006

n 1	Fiscale VERSAMENTI TRAMITE MODELLO F24 Da oggi è obbligatorio effettuare i versamenti con modello F24 esclusivamente in via telematica. Termine prorogato per ditte individuali e società di persone all'1/1/2007.
n 1	Fiscale IVA IN EDILIZIA Torna al 10% l'iva sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati su immobili a prevalente destinazione abitativa. Contestualmente la detrazione Irpef del 41% ritorna al 36%.
n 12	Fiscale NOVITA' IVA IN EDILIZIA-REVERSE CHARGE Da oggi entra in vigore l'applicazione del reverse charge sui contratti di subappalto nel settore edile. RINVIATO A DATA DASTABILIRSI CON APPOSITO PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO
n 31	Fiscale MODELLI INTRASTAT Presentazione elenchi INTRASTAT terzo trimestre 2006 per i soggetti trimestrali (cessioni)
n 31	Fiscale CREDITO IVA TRIMESTRALE termine per la richiesta di rimborso/compensazione dell'IVA a credito maturata nel terzo trimestre 2006
n 31	Fiscale DICHIARAZIONE ICI termine (per i soggetti che presentano la dichiarazione dei redditi in via telematica) per la presentazione al comune della dichiarazione ICI relativa alle variazioni di terreni e fabbricati avvenute nel corso del 2005
n 31	Fiscale MODELLO UNICO 2006 termine per l'invio telematico, da parte dei soggetti abilitati, della dichiarazione unificata annuale delle persone fisiche, società di persone e società di capitali
n 31	Fiscale DICHIARAZIONE IVA AUTONOMA Termine per la presentazione in via telematica della dichiarazione annuale IVA da parte dei contribuenti che non presentano la dichiarazione unificata
n 31	Fiscale STUDI DI SETTORE Termine di adeguamento agli studi di settore per i soggetti risultati non congrui e che non si erano adeguati nei mesi giugno/luglio (Novità DL Bersani)

NOVEMBRE 2006

n 1	Fiscale APERTURA P.IVA Da oggi entrano in vigore i nuovi controlli: • automatizzati • con accessi nel luogo di esercizio dell'attività effettuati dall'Agenzia delle Entrate in seguito alle richieste di apertura di p. Iva. Possono essere effettuati controlli anche su partite Iva esistenti per verificarne l'effettiva operatività
n 1	Sindacale CCNL Edili (artigiani) Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto l'aumento dell'indennità territoriale di: mensa e trasporto.
n 16	Sindacale IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente
n 16	Sindacale INPS Contributi lavoro dipendente Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.
n 16	Sindacale INPS Contributo "10%,15%, 18.20% o 19.20% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% , 15%, 18.20% o 19.20%secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.
n 16	Sindacale INAIL Salvo novità, è questo il termine di scadenza per l'eventuale ultima 4° rata di rateazione dei premi.
n 16	Fiscale IVA-LIQUIDAZIONE MENSILE Soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di ottobre 2006
n 16	Fiscale IVA-LIQUIDAZIONE TRIMESTRALE: Soggetti trimestrali: versamento dell'iva relativa al terzo trimestre 2006
n 16	Fiscale IVA-LETTERE INTENTO Invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di ottobre 2006
n 20	Fiscale MODELLI INTRASTAT Presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di ottobre 2006 da parte dei soggetti mensili
n 30	Fiscale CONTRATTI DI LOCAZIONE Termine per effettuare la registrazione telematica dei contratti di locazione immobiliare soggetti ad Iva in corso al 4/7/2006, con contestuale pagamento dell'imposta di registro ed eventuale opzione per l'applicazione dell'iva.
n 30	Fiscale ACCONTI 2006 Versamento della seconda o unica rata di acconti Irpef/lres/lrap/Inps 2006 da parte di persone fisiche, società di persone, società di capitali